

**SCHEMA DI RAPPORTO
DI RIESAME CICLICO**

CORSO DI STUDIO

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa.....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS).....	23
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS.....	55
Commento agli indicatori.....	64

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: INGEGNERIA CIVILE - EDILE - AMBIENTALE

Classe: L-7

Sede: Real Casa dell'Annunziata, Via Roma 29, Aversa (CE), 81031

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Ingegneria

Primo anno accademico di attivazione: 2012/13 - (primo immatricolato A92)

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.	Luigi Mollo	(Presidente del CdS ¹)
Prof.	Michele Iervolino	(Responsabile del Riesame)
Sig.	Gaspare Cecere	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof.ssa	Renata Valente	(Docente del Cds e membro del gruppo di gestione AQ)
Prof.	Eugenio Ruocco	(Docente del Cds e membro del gruppo di gestione AQ)
Prof.	Raffaele Di Laora	(Docente del CdS)
Prof.	Roberto Greco	(Docente del CdS)

Dr.ssa Immacolata Direttore (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS³)

Dr. Ing. Vincenzo Carpentiero (Rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

04/04/2024: Riunione preliminare (durata: 50 minuti su piattaforma Teams). Oggetto della discussione: Studio del documento, assegnazione dei compiti, individuazione delle fonti documentali.

08/04/2024: Seconda Riunione (durata: 1h e 35 minuti su piattaforma Teams). Oggetto della discussione: Verifica degli elaborati di bozza.

17/04/2024: Terza riunione (durata 1h e 15 minuti su piattaforma Teams). Oggetto della discussione: Verifica degli elaborati di bozza.

23/04/2024: Quarta Riunione (durata: 1h minuti su piattaforma Teams). Oggetto della discussione: Approvazione della stesura finale.

I verbali delle riunioni sono disponibili sulla piattaforma Sharepoint al link:

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbali/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbali%2FDipartimento%20di%20Ingegneria%2FRRC2024%5FCCSA%5FCivile%20e%20Ambientale&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data:
18 novembre 2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

L'intero documento è stato approvato, all'unanimità, dal Consiglio dei Corsi di Studio Aggregati dell'area dell'Ingegneria Civile e Ambientale con la motivazione che esso costituisce uno strumento essenziale per il monitoraggio e il miglioramento continuo della qualità dei Corsi di Studio, in linea con gli standard definiti da ANVUR e con le esigenze del contesto accademico e professionale.

Il verbale dell'adunanza del 18 novembre è disponibile al link

<https://uninadue.sharepoint.com/sites/DocAVA/Dipartimenti/Verbal/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FDocAVA%2FDipartimenti%2FVerbal%2FDipartimento%20di%20Ingegneria%2FVerbal%20dei%20Consigli%20di%20CdS%2FCCSA%20area%20di%20Ingegneria%20Civile%20e%20Ambientale%2F2024%20mollo&viewid=6d07d649%2D62ed%2D49bb%2D81cf%2D1ea86194fa51>

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p>

		<p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Una prima osservazione in merito alle attività svoltesi nel periodo preso in esame riguarda l'organizzazione della didattica a distanza, resasi necessaria alla scala nazionale per l'evento pandemico di COVID 19, caratterizzato anche da lunghi periodi di lockdown con le conseguenze e le difficoltà riscontrate a scala globale.

Dall'analisi dei documenti SUA, relativi agli anni in esame, emerge tuttavia una serie di cambiamenti e iniziative di miglioramento nel Corso di Studio (CdS). Questi mutamenti toccano vari aspetti dell'offerta formativa, delle strutture e dell'inserimento nel mondo del lavoro, nonché delle relazioni con il territorio e le aziende. Di seguito si riportano le principali iniziative.

Nel 2023 nell'ambito del CCSA sono state apportate modifiche all'ordinamento didattico, che hanno permesso l'istituzione di un quarto curriculum (definito provvisoriamente "Cantieristico"), rivolto agli studenti che prendono in considerazione l'ipotesi di interrompere gli studi al termine della laurea triennale, percorso che tuttavia non preclude alla continuazione nella laurea magistrale LM23. A tal proposito nel Consiglio è stato deliberato l'inserimento delle attività formative "Laboratorio di Organizzazione e Sicurezza del Cantiere Edile" e "Laboratorio di Gestione Amministrativa e Contabile dei Lavori Edili", tra le proposte di attività a scelta libera.

In linea con quanto avviene alla scala regionale e nazionale in analoghi corsi di studio, sono state deliberate alcune modifiche allo svolgimento della prova finale nel marzo 2023, anche avendo ascoltato le esigenze del corpo studentesco. Pertanto, come da Regolamento, "La prova finale consiste nella presentazione pubblica di argomenti affrontati in un insegnamento del corso di studio o durante il tirocinio, scelti dallo studente tra un elenco di proposte dei docenti, da sviluppare sotto la guida di un relatore. Per gli studenti che scelgono di svolgere lavoro aggiuntivo per la prova finale, la presentazione potrà riguardare l'approfondimento di argomenti non trattati nell'insegnamento prescelto. Il lavoro per la preparazione della presentazione sarà in ogni caso commisurato al numero dei crediti ad essa attribuiti nel piano di studio. La prova finale si svolgerà in seduta pubblica davanti ad una commissione interdisciplinare".

Si riporta, inoltre, che con nota prot. 149648 del 3/10/2023, il Rettore ha comunicato che anche nell'anno accademico 2023/2024 è attivo il protocollo di intesa con il Ministero della Pubblica Amministrazione, al fine di agevolare, anche con lezioni a distanza, sincrone e asincrone, l'iscrizione dei dipendenti pubblici ai corsi di studio. Il corso di studio L7 rientra nell'intesa, e pertanto tutti i docenti sono stati invitati a rendersi disponibili a fornire materiale didattico utilizzabile da remoto agli studenti che dovessero aderire al protocollo.

Inoltre, per rafforzare gli aspetti di internazionalizzazione si è deciso di attribuire n. 1 punto per il voto di laurea agli studenti che abbiano trascorso minimo 3 mesi all'estero con il programma Erasmus o con altri programmi di scambio internazionale approvati dall'Ateneo.

Infine, in ottemperanza con le direttive nazionali e di Ateneo, sono stati effettuati l'istituzione e l'aggiornamento del Comitato di Indirizzo (2021 e 2023), per consentire il confronto con le realtà esterne al mondo accademico e un proficuo riscontro con il mondo dell'impresa e delle professioni.

In conclusione, si evidenzia un impegno costante nel migliorare l'offerta formativa, l'orientamento, l'inserimento nel mondo del lavoro, la collaborazione con il territorio e il mondo della costruzione, con l'obiettivo di elevare la qualità dell'esperienza formativa degli studenti e la loro preparazione professionale.

Alla luce di quanto riportato, si sono attuate le azioni correttive di seguito descritte.

Azione Correttiva n. 1	Istituzione Curriculum Cantieristico
Azioni intraprese	Si è decisa l'istituzione di un quarto curriculum (definito provvisoriamente "Cantieristico"), rivolto agli studenti che prendono in considerazione l'ipotesi di interrompere gli studi al termine della laurea triennale, e che, a tal uopo, sono interessati ad acquisire conoscenze e competenze di tipo pratico, che permettano loro di trovare collocazione lavorativa nelle imprese del comparto dell'edilizia e delle costruzioni. Al riguardo, è stata raccolta la disponibilità di ANCE Caserta, e delle aziende

	ad essa associate, ad organizzare dei laboratori didattici (attività formative di cui alla lett. d del comma 5 dell'art.10 del DM 270/2004) sui temi dell'organizzazione e sicurezza dei cantieri, e della gestione amministrativa e contabile dei lavori edili.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Numero di iscritti al curriculum/numero di iscritti totali</p>

Azione Correttiva n. 2	Modifiche alla prova finale
Azioni intraprese	Dall'anno 20123 sono state apportate modifiche al regolamento per l'espletazione della prova finale che consiste nella presentazione pubblica di argomenti affrontati nella carriera svolta, da sviluppare sotto la guida di un relatore. Il lavoro per la preparazione della presentazione sarà in ogni caso commisurato al numero dei crediti ad essa attribuiti nel piano di studio. La prova finale si svolgerà in seduta pubblica davanti ad una commissione interdisciplinare.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Gli aggiornamenti descritti sono stati effettuati e fanno parte del Regolamento Didattico Vigente. Tuttavia, occorre monitorarne il riscontro da parte degli studenti, della docenza e delle strutture amministrative.</p>

Azione Correttiva n. 3	Rafforzamento delle Politiche di Internazionalizzazione
Azioni intraprese	In seguito al riscontro di valori estremamente bassi degli indicatori relativi all'internazionalizzazione, l'Ateneo ha intrapreso azioni per incrementare la mobilità internazionale degli studenti, come evidenziato dalla presenza di convenzioni con atenei stranieri e dall'obiettivo di migliorare l'acquisizione di CFU all'estero da parte degli studenti. Questo include la promozione di programmi Erasmus e l'incoraggiamento per gli studenti a partecipare, nonostante le difficoltà nell'acquisizione di un numero sufficiente di CFU all'estero. Per rafforzare gli aspetti di internazionalizzazione si è deciso di attribuire 1 punto al voto di base per l'esame di laurea agli studenti che abbiano trascorso almeno 3 mesi all'estero nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione supportati dall'Ateneo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Le azioni volte al rafforzamento dell'internazionalizzazione sono in corso, come dimostra il costante impegno nel promuovere la mobilità internazionale e migliorare l'acquisizione di CFU all'estero. Tuttavia, i risultati specifici di queste iniziative potrebbero richiedere più tempo per manifestarsi pienamente. Tale andamento è confermato dagli indicatori della SMA iC10, iC10bis, iC11 e iC12.</p>

Azione Correttiva n. 4	Aggiornamenti del Comitato di Indirizzo effettuati
-------------------------------	--

Azioni intraprese	<p>Dal 2019 sono state identificate due diverse composizioni del Comitato, come richiesto dalle direttive di Ateneo per consentire mediante il confronto con le realtà esterne al mondo accademico di avvicinare il profilo dei laureati alle aspettative del mondo dell'impresa e delle professioni.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Gli aggiornamenti descritti sono stati effettuati. Tuttavia, occorre continuare nel controllo della rispondenza alle nuove linee guida di Ateneo come di seguito specificato.</p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del Corso di Studi (CdS), nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, riflettono un processo ben strutturato di coinvolgimento e consultazione con il mondo del lavoro, con le organizzazioni rappresentative del mondo della costruzione e delle professioni. Questo approccio ha permesso di adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio e del sistema produttivo, garantendo così l'aggiornamento e la pertinenza dei profili formativi e delle competenze trasversali acquisite dagli studenti. Tuttavia, è costantemente in corso un aggiornamento dei contenuti in relazione all'avanzamento scientifico e tecnologico, all'evoluzione del mondo digitale e del mercato del lavoro.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Il Corso di Laurea appare progettato per soddisfare efficacemente le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori scientifici e tecnologici di riferimento. Questo risultato si deduce dalle strategie adottate nell'elaborazione dell'offerta formativa. In merito a questo punto, come indicato nel rapporto di riesame precedente, è stata posta particolare attenzione alle criticità riscontrate dagli studenti nel passaggio tra il corso di laurea triennale L7 (trasformato con percorso dai contenuti disciplinari metodologici di base) e il corso di laurea magistrale LM23, essendo stati anche modificati i criteri di accesso a tale laurea magistrale.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Analizzando il corso di laurea emerge chiaramente un'attenta considerazione delle parti interessate nel processo di definizione e revisione dei profili formativi. Tra le azioni intraprese si rileva che: il contatto con le parti interessate è mantenuto costante e proficuo; il rapporto con gli studenti è consolidato attraverso il contributo operativo dei rappresentanti eletti, oltre che mediante il confronto con la base. Inoltre, attraverso il Comitato di indirizzo il CDS è in stretto contatto il mondo della produzione edilizia e le associazioni di categoria, che sono interpellati periodicamente e raccolgono impressioni anche attraverso lo svolgersi dei tirocini.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le informazioni estratte dal documento SUA-CDS indicano chiaramente che le riflessioni emerse dalle consultazioni con le parti interessate hanno giocato un ruolo significativo nella progettazione del corso di studio. Si evidenzia come i percorsi formativi in esame continuano a sforzarsi nel soddisfare le richieste e le indicazioni provenienti dal comitato di indirizzo. Da una parte si è cercato, con il curriculum cantieristico, di soddisfare le richieste di un tecnico di primo livello (come segnalato dall'ANCE Associazione Nazionale Costruttori Edili) e dall'altra, come già evidenziato nel precedente riesame, si è puntato, come chiesto dagli Ordini Professionali, alla formazione tecnica completa in un percorso quinquennale integrato (L7 metodologica + LM23).

I margini di miglioramento sono legati all'ottimizzazione del curriculum cantieristico per intercettare quella domanda di formazione costituita da studenti che oggi non accedono all'università considerandola troppo difficile e/o poco focalizzata sugli aspetti tecnico-pratici. Si confida, inoltre, di intercettare anche la domanda degli studenti che si orientano verso altri indirizzi di studio ritenuti più appetibili dal mercato del lavoro, giudicando l'attuale figura dell'ingegnere civile non adeguatamente formata su alcune competenze.

Si evidenzia inoltre che recentemente l'Ateneo si è dotato di nuove linee guida per la composizione e il funzionamento dei comitati di indirizzo per adeguarli al nuovo sistema di autovalutazione AVA3 e che tali linee guida sono state discusse con i presidenti dei CCS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Un obiettivo da perseguire nel breve tempo è individuato nel controllo dell'adeguamento della composizione del Comitato di Indirizzo alle nuove linee guida di Ateneo.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

<p>D.CDS.1.2</p> <p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CDS
Breve Descrizione: Verbali dei comitati d'indirizzo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1B e A5.B
Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-ingegneria-civile-edile-ambientale#scheda-sua>
- Titolo: SUA CDS L7 2023 Curriculum Cantieristico
Breve Descrizione: SUA 2023-24 nella quale viene descritto il cv cantieristico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-ingegneria-civile-edile-ambientale#scheda-sua>
- Titolo: Cliccando su "Verbale CCSA di modifica della prova finale L7"
Breve Descrizione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-ingegneria-civile-edile-ambientale#regolamento-didattico>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il corso di laurea presenta un carattere integrato, che armonizza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Questa triade costituisce il fulcro attorno al quale ruota l'intera progettazione del corso, mirando a formare figure professionali altamente qualificate e pronte ad inserirsi in un contesto lavorativo in evoluzione e internazionale. Il corso di studio pone una forte enfasi sulla cultura ingegneristica, promuovendo una profonda comprensione delle radici storiche e dell'evoluzione della disciplina. Attraverso l'analisi di casi studio significativi e l'approccio a problemi ingegneristici da una prospettiva etica e sociale, gli studenti sviluppano una consapevolezza critica dei loro ruoli nel contesto sociale e ambientale più ampio. Il carattere culturale scientifico e professionalizzante del CdS è chiaramente descritto nel sito web istituzionale, insieme con gli obiettivi formativi e i profili in uscita, che risultano tra di loro coerenti.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente descritti nel sito web istituzionale e coerenti con i profili previsti in uscita. Essi sono declinati con chiarezza per aree di apprendimento. Questi obiettivi e risultati coprono sia le conoscenze disciplinari che le competenze trasversali e sono strettamente allineati con i profili culturali e professionali in uscita previsti dal corso. La coerenza tra gli obiettivi formativi e i profili in uscita riflette un'attenta progettazione curricolare, mirata a preparare gli studenti ad affrontare le sfide del mondo professionale moderno in ambito ingegneristico.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CDS L7 2023

Breve Descrizione: SUA 2023-24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-ingegneria-civile-edile-ambientale#scheda-sua>

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina web del CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-civile-edile-ambientale#piani-di-studio-ita-eng>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi

formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti in modo chiaro e dettagliato, rendendo semplice e immediato capire le opportunità disponibili. Ogni programma è strutturato con attenzione, fornendo informazioni essenziali su obiettivi, contenuti, modalità didattiche e competenze che si acquisiranno al termine del percorso. Questa chiarezza permette di avere una visione complessiva di ciò che si andrà a studiare e degli sbocchi formativi o professionali previsti, facilitando il confronto tra diverse opzioni e aiutando ogni studente a scegliere il percorso più adatto ai propri interessi e ambizioni. A seguito di numerose fasi di perfezionamento di tali materiali documentari, si riscontra la perfetta coerenza fra il progetto formativo, i profili in uscita e gli obiettivi. Il sito web istituzionale dà ampio riscontro e consente una agevole consultazione.

Si precisa che il CDS garantisce un'offerta formativa caratterizzata da un'ampia transdisciplinarietà e multidisciplinarietà, pur nella estrema limitazione dei CFU a libera scelta (fissati per legge), grazie alla scelta delle discipline affini.

La struttura del corso, unitamente alle attività di orientamento e di accompagnamento al lavoro, supporta ulteriormente l'occupabilità dei laureati, come dimostrato dalle numerose convenzioni di tirocinio e stage e dall'attenzione all'interazione con il contesto imprenditoriale.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del CDS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa sono adeguatamente specificate. Si precisa, tuttavia, che nel corso di laurea in esame non sono attualmente presenti didattica interattiva e attività di autoapprendimento. Il superamento di questa lacuna può essere considerato un obiettivo di miglioramento fermo restando che, per la struttura culturale nel corso di studio in ingegneria civile-edile-ambientale, si prevede che le attività didattiche erogative saranno sempre quelle prevalenti.

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Nel corso di laurea in esame non è al momento prevista alcuna attività a distanza.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Le modalità per gestire i materiali didattici includono la digitalizzazione dei contenuti, l'utilizzo di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche e l'implementazione di strategie per l'aggiornamento continuo dei contenuti in base ai feedback ricevuti da studenti e parti interessate. Si sottolinea l'importanza di un approccio collaborativo tra docenti, studenti e staff tecnico per garantire che i materiali didattici siano sempre aggiornati, pertinenti e accessibili. In particolare, si evidenziano l'uso del sito docente, dove sono reperibili tutti i dati del singolo corso (accessibili attraverso il sito dipartimentale <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/docenti-csa>) e delle piattaforme Microsoft di Sharepoint e Teams.

Non è tuttora stata concordata in sede di Consiglio una precisa standardizzazione del materiale didattico, sebbene molti docenti ne producano regolarmente. La molteplicità dei tipi di argomenti trattati rende comunque la tematica complessa.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Un eventuale obiettivo di miglioramento è l'istituzione di didattica interattiva e attività di autoapprendimento. Ciò potrà essere implementato a valle di uno studio sulla scelta dei contenuti scientifici e culturali su cui tali scelte si possano rivelare appropriate.

Un ulteriore miglioramento riguarda la creazione e la conservazione dei materiali didattici, anche facendo uso dell'immagine coordinata istituzionale. Tuttavia, è importante sottolineare la necessità di evitare un'eccessiva standardizzazione, per evitare di compromettere l'autonomia dei docenti e per rispettare le peculiarità di talune discipline.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

<p>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Cliccando su "il documento contiene gli insegnamenti attivi per l'ultimo anno di analisi. I programmi sono disponibili selezionando il link del corso specifico (si accede syllabus del corso).

Breve Descrizione: Elenco e descrizione degli insegnamenti, dei docenti titolari e della calendarizzazione semestrale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-civile-edile-ambientale>

- Titolo: Cliccando su: Modifica della prova finale L7

Breve Descrizione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-ingegneria-civile-edile-ambientale#regolamento-didattico>

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Grazie al lavoro di coordinamento e controllo effettuato nel corso degli anni, i contenuti e i programmi degli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi formativi. I contenuti stessi sono appropriatamente illustrati nelle schede degli insegnamenti. Queste sono progettate per riflettere e sostenere gli obiettivi formativi del corso, presentando i contenuti e i programmi degli

insegnamenti in modo coerente. La struttura degli insegnamenti integrati e la chiarezza nella loro presentazione giocano un ruolo cruciale nell'assicurare che gli studenti comprendano gli obiettivi di apprendimento e le competenze che saranno acquisite al termine del corso.

Le schede degli insegnamenti mirano a delineare in modo chiaro e dettagliato i contenuti e i programmi, assicurando l'allineamento con gli obiettivi formativi del CdS. Questo include la descrizione degli argomenti trattati, le metodologie didattiche impiegate, e gli obiettivi specifici di apprendimento, favorendo una formazione che integra conoscenze teoriche e competenze pratiche. Nel caso di insegnamenti integrati, le schede illustrano dettagliatamente come questi contribuiscano agli obiettivi complessivi del corso. Ciò comprende la specificazione di come i vari moduli o parti dell'insegnamento integrato si combinino per coprire un campo di studio più ampio, offrendo agli studenti una visione comprensiva e interdisciplinare dell'ingegneria civile, edile ed ambientale.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Il sito sulla pagina web del dipartimento è costantemente aggiornato garantendo l'agevole visibilità delle schede insegnamento https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/insegnamenti/secondo_semestre/Corso_di_Laurea_triennale_in_Ingegneria_Civile_Edile_Ambientale_19.03.2024.pdf. Queste schede forniscono informazioni essenziali, come i contenuti dei corsi, gli obiettivi formativi, le modalità di verifica dell'apprendimento.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di svolgimento delle verifiche come della prova finale sono chiaramente definite nelle schede e illustrate agli studenti (cfr. Verbali di Consiglio e SUA-CDS allegata). Se ne osserva la coerenza con gli obiettivi e come esse siano adeguate agli scopi preposti. L'accuratezza delle informazioni e la loro tempestiva pubblicazione sul sito web del corso garantiscono che gli studenti siano ben informati sulle aspettative e sulle procedure valutative, consentendo di prepararsi adeguatamente alle verifiche. La trasparenza e la chiarezza nella comunicazione delle modalità di verifica sono fondamentali per assicurare la coerenza degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS e per garantire una valutazione equa e oggettiva delle competenze e delle conoscenze acquisite dagli studenti.

Tuttavia, la recente innovazione del format per lo svolgimento della prova finale richiede una ulteriore divulgazione al fine di aggiornare le procedure talvolta ancora inerziali.

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di svolgimento delle verifiche risultano adeguate ad accertare i risultati di apprendimento. Inoltre, il CDS richiede al singolo docente di illustrare, all'inizio del corso, le modalità di verifica dell'apprendimento (esame) e le competenze richieste.

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Esse sono opportunamente descritte nelle schede e costantemente illustrate durante lo svolgimento delle lezioni. Questi materiali rappresentano una risorsa preziosa per gli studenti, facilitando la preparazione alle valutazioni e il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Un obiettivo di miglioramento è individuato nel potenziamento della strategia di comunicazione sulla nuova modalità di prova finale (cfr. SUA-CDS allegata). Ci si propone di preparare opportunamente il personale docente tutto e quello della Segreteria Studenti affinché si possano fornire informazioni precise.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Insegnamenti attivi

Breve Descrizione: programmazione degli insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Insegnamenti attivi

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-civile-edile-ambientale#obiettivi>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il consiglio programma e pianifica annualmente le attività didattiche (come si deduce dai Verbali CCSA allegati), anche con ampio anticipo, al fine di permettere la pianificazione del lavoro sia didattico dei professori e sia di frequenza da parte degli studenti. La distribuzione dei CFU negli anni di studio, come illustrato nei documenti relativi agli orari dei semestri primo e secondo, mostra un equilibrio tra le varie aree disciplinari e tra i semestri di ciascun anno. Questo equilibrio contribuisce a garantire che gli studenti siano esposti a un'ampia gamma di temi e competenze, fondamentali per la loro formazione professionale. La disposizione oraria delle lezioni, con un calendario ben strutturato che copre l'intera settimana, permette agli studenti di organizzare in modo efficiente le loro attività di studio e di partecipazione attiva alle lezioni.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Si riscontra come su tale aspetto le attività siano più sporadiche ed estemporanee, affidate alla sensibilità dei docenti e delegate ai singoli SSD. Si rilevano tuttavia sforzi nel coordinamento dei programmi, come ad esempio da parte dei docenti afferenti alle discipline della scienza e della tecnica delle costruzioni, degli studi geotecnici ed idraulici, dell'architettura tecnica e della tecnologia dell'architettura. Un esempio perfettamente riuscito in tal senso riguarda la pianificazione degli obiettivi formativi dell'insegnamento di "Elementi di matematica per l'ingegneria", in relazione alle specifiche competenze in ingresso richieste dai successivi insegnamenti caratterizzanti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non essendo presente una specifica programmazione da parte del CdS per il coordinamento didattico e l'aggiornamento degli obiettivi formativi, si intravede un'area di miglioramento in tale ambito, per perfezionare la filiera dei contenuti e individuare filoni di interesse specifici.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-2024: Adeguamento del Comitato di Indirizzo alle nuove linee guida di Ateneo
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Successivamente all'aggiornamento della composizione del Comitato di indirizzo del Corso di Studio L7, in un processo di continua autoverifica e per l'adeguamento ai criteri AVA 3, l'Ateneo ha promulgato nuove Linee guida per la costituzione dei comitati di indirizzo. È necessario, pertanto, controllare ed assicurare la conformità del Comitato attuale.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Una volta assimilate le nuove linee guida sarà necessario riscontrare le eventuali difformità con la condizione esistente ed apportare le opportune modifiche ed integrazioni.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Rilevazione della percentuale di punti aderenti con le indicazioni di Ateneo.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Il responsabile dovrà essere il Presidente del Corso di Studi, insieme con i componenti del Comitato di Indirizzo stesso e del Consiglio della Classe dei Corsi di Studio.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Le risorse umane necessarie comprendono i docenti e i componenti del Comitato di Indirizzo.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Il tempo di realizzazione è ipotizzabile in un biennio, anche a causa delle necessarie interlocuzioni con i soggetti esterni.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n./RC-202X: (Potenziamento della strategia di comunicazione sulla nuova modalità di prova finale)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Le decisioni recentemente assunte in materia di prova finale risultano non ancora del tutto assimilate né dagli studenti, né dai docenti, né dagli uffici preposti. Occorre pertanto organizzare la trasmissione dei nuovi standard e degli obiettivi ad essi correlati.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>

	Preparare opportunamente il personale della Segreteria studenti affinché possa fornire informazioni precise. Eventualmente aggiornare il format di presentazione degli elaborati, curandone l'elasticità in relazione all'eterogeneità delle tematiche trattate.
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Rilevazione della percentuale delle tesi correttamente impostate sul totale delle tesi discusse.</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Il responsabile dovrà essere il Presidente del Corso di Studi.</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Le risorse umane necessarie comprendono docenti, tutor e dipendenti della segreteria studenti, oltre alle risorse informatiche.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Il tempo di realizzazione è ipotizzabile in un semestre.</p>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso e l’adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L’organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l’autonomia dello studente e l’acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p>

		<p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

<p><i>Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.1.1: a potenziamento delle attività di orientamento in ingresso che hanno tradizionalmente caratterizzato il CdS, nel periodo intercorso dal precedente Riesame Ciclico si segnala la partecipazione a due ulteriori iniziative, segnatamente Ingegneria.POT (2020) e la strutturazione di percorsi PCTO (2021 e 2023). Con tali iniziative il CdS ha inteso migliorare la conoscenza del percorso di studi e delle prospettive occupazionali del laureato.</p> <p>Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.1.2: a partire dal 2021, si è sistematicamente attuato un tutoraggio proattivo che ha visto il coinvolgimento dell'intero corpo docente strutturato afferente al corso di studi. Gli studenti destinatari di tale iniziativa sono stati pertanto le matricole degli anni accademici 2021/22, 2022/23, 2023/24. Tale iniziativa di orientamento in itinere risponde alla volontà del CdS di incentivare una più regolare carriera degli studenti.</p> <p>Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.1.3: il CdS ha promosso il rafforzamento delle attività di placement, in</p>
--

particolare facilitando l'avvicinamento di laureandi e neo-laureati alle realtà aziendali di livello internazionale operanti nel settore dell'Ingegneria Civile ed Ambientale. Si segnala in particolare l'incontro con l'ing. Lorenza Sabini, Business Developer Director di un'importante società di progettazione. Occasioni di questo tipo supportano l'intento del CdS di presentare contesti lavorativi più consoni alle attuali caratteristiche del mercato del lavoro e capaci di garantire brillanti opportunità di carriera.

Mutamenti rilevati in relazione ai punti D.CDS 2.2.1, D.CDS 2.2.2 e D.CDS 2.2.3: si discutono congiuntamente tali punti in quanto strettamente legati alla valutazione delle conoscenze preliminari mediante test di accesso CISIA, con eventuale attribuzione di Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). In base all'assetto previgente, l'OFA obbligava gli studenti a sostenere, propedeuticamente a ogni altro, uno tra gli esami di "Analisi Matematica 1" o di "Algebra Lineare e Geometria Analitica". In alternativa, l'assolvimento dell'OFA poteva avvenire frequentando un apposito corso di recupero, erogato durante il primo semestre del primo anno, e superando il colloquio finale. Nel 2022 il CdS ha apportato una modifica al Manifesto degli studi per consentire l'assolvimento degli OFA prima della fine del secondo semestre, in cui terminavano i già menzionati corsi: il CdS ha infatti stabilito che il superamento del modulo di "Elementi di Matematica per l'Ingegneria", erogato al primo semestre del primo anno, comporti l'assolvimento dell'OFA. Si segnala altresì che tale iniziativa va nella medesima direzione intrapresa dal Dipartimento nella progressiva modifica delle modalità di erogazione del corso (facoltativo) di Matematica offerto per aiutare a superare l'OFA: il corso è stato anticipato e reso intensivo, al fine di evitare il più possibile la sovrapposizione con i corsi curricolari del primo semestre del primo anno.

Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.3.1: il CdS ha sistematicamente promosso l'autonomia dello studente mediante il coinvolgimento del corpo docente e la strutturazione di iniziative di supporto, quali il tutoraggio proattivo.

Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.3.2: il CdS ha sistematicamente promosso l'adozione di indicazioni bibliografiche e di materiale didattico per gli studenti non frequentanti.

Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.3.3: in aggiunta alle precedenti iniziative a sostegno degli studenti lavoratori (percorsi rallentati) si segnala l'adesione del CdS al programma PA110eLode, che si estrinseca attraverso la messa a disposizione di materiale didattico specificamente idoneo alle caratteristiche degli studenti del suddetto programma.

Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.3.4: non se ne segnalano, ferma restando la partecipazione attiva dei componenti del CdS alle attività di supporto e programmazione delle iniziative di inclusione di Ateneo e Dipartimento.

Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.4.1: il CdS ha intrapreso un'iniziativa volta a premiare la mobilità internazionale degli studenti, attribuendo, in sede di valutazione della prova finale, un punto in più agli studenti che abbiano svolto un periodo di studio di almeno tre mesi all'estero nell'ambito di programmi di scambio internazionale riconosciuti dal CdS.

Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.4.2: non pertinente

Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.5.1: il CdS ha sistematicamente promosso la redazione e la diffusione con largo anticipo dei calendari delle sedute di laurea e delle sedute di esame per consentire agli studenti di pianificare efficacemente lo studio. Nel 2020 è stata condotta anche una analisi sulle tempistiche e sulle percentuali di superamento dei diversi esami degli insegnamenti del Corso di Laurea

Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.6.1: non pertinente

Mutamenti rilevati in relazione al punto D.CDS 2.6.2: non pertinente

Azione Correttiva n. 1	<i>Ingegneria.POT</i>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Il CdS ha preso parte al progetto Ingegneria.POT, finanziato dal MIUR per le annualità 2017 e 2018 nell'ambito dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT). Pertanto, si è redatta la scheda informativa multimediale dedicata al corso di laurea. La scheda, coerentemente con l'impostazione del progetto, ha la finalità di stimolare l'orientamento vocazionale verso gli studi di ingegneria civile, ed è stata resa accessibile sia sul sito del progetto, sia su un portale (denominato MOVICI, Mediateca per l'Orientamento Vocazionale per l'Ingegneria Civile in Italia) a cura dell'Università della Calabria.</p>

	Ciascuna scheda si compone di tre sezioni: presentazione degli aspetti istituzionali e organizzativi dei corsi di studio; descrizione della vita del corso di laurea (aule, laboratori, aree di studio) attraverso brevi video e fotografie, da utilizzare anche su altri canali di comunicazione digitale; potenzialità della vita professionale dell'ingegnere civile, con lo scopo di generare engagement, che contiene video testimonianze di studenti, ex studenti che svolgono la professione dell'ingegnere civile, professionisti che raccontano le grandi sfide dell'ingegneria civile in relazione a un percorso di studio.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>La partecipazione del CdL al progetto si è conclusa positivamente. Indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo: iC00a</p>

Azione Correttiva n. 2	<i>PCTO 2021</i>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Il CdS, su sollecitazione di numerose scuole superiori del territorio, ha offerto dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Si tratta di corsi rivolti a studenti delle scuole superiori, a partire dal terzo anno. In particolare, il CdS ha contribuito ai seguenti moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Faccio l'ingegnere!" (13 ore di didattica a distanza, rivolto agli studenti del terzo anno); - "Uno sguardo al futuro: le esperienze di laboratorio" (8 ore di didattica a distanza e 6 ore di visite ai laboratori, rivolto agli studenti del quarto anno); - "Sicurezza, Sostenibilità e Resilienza di Costruzioni e Infrastrutture" (12 ore di didattica a distanza, rivolto agli studenti del quinto anno, specifico per l'area dell'ingegneria civile e ambientale). <p>L'interesse del CdS a dare disponibilità a soddisfare l'esigenza espressa dagli Istituti scolastici risiede nella convinzione che intercettare gli studenti delle scuole superiori fin dal terzo anno possa far maturare in alcuni di essi la scelta di proseguire gli studi nei propri CdS.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>La partecipazione del CdL all'iniziativa si è conclusa positivamente. Indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo: iC00a</p>

Azione Correttiva n. 3	<i>PCTO 2023</i>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Il CdS ha collaborato con il Dipartimento di Ingegneria nell'organizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), per rispondere alle richieste in tal senso provenienti da numerose scuole della zona, proponendo un'offerta formativa in linea con quanto fatto nel precedente anno accademico.</p> <p>In particolare, sono stati allestiti tre percorsi, così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un percorso rivolto agli studenti del III e del IV anno degli istituti superiori; - due percorsi rivolti agli studenti del V anno. <p>I percorsi sono stati erogati in modalità mista: in presenza e in remoto (non in diretta ma con lezioni preregistrate). Il CdS ha contribuito con i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - due interventi da 1,5 ore (o tre da un'ora) in presenza;

	<p>- cinque interventi da 40 minuti preregistrati.</p> <p>A queste si sono aggiunte ulteriori attività illustrative mediante visite nei laboratori (il relativo impegno orario dipenderà dal numero di allievi, ma si prevedono due mezze giornate).</p>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>La partecipazione del CdL all’iniziativa si è conclusa positivamente. Indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo: iC00a</p>
Azione Correttiva n. 4	<i>Tutoraggio proattivo</i>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Il CdS ha provveduto ad associare ciascuno degli studenti iscritti ai primi due anni del Corso di Lauree un Tutor, individuato tra i docenti strutturati afferenti il CdS. Il Tutor ha preso contatto con gli studenti assegnati, informandosi sulla sussistenza di eventuali criticità e fornendo supporto laddove possibile.</p>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L’iniziativa, intrapresa a partire dall’anno accademico 2021/2022 è stata successivamente reiterata ed è tutt’ora in corso. Indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo: iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17</p>
Azione Correttiva n. 5	<i>Incontri di Placement</i>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Il CdS ha organizzato per il 4/3/2024 un importante incontro con l’ing. Lorenzo Sabini, Business Developer Director di EGIS GROUP (https://www.egis-group.com/), società multinazionale di consulenza che opera nel campo dell’Ingegneria ed è alla ricerca di giovani ingegneri civili che possano contribuire alla crescita ed al rafforzamento secondo il proprio piano industriale che la vede proiettata nel prossimo triennio tra le prime 20 società del settore al mondo.</p> <p>Alla presentazione aziendale hanno fatto seguito alcuni brevi colloqui conoscitivi per tutti i laureandi e i laureati interessati.</p>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell’Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L’azione ha avuto un riscontro positivo in termini di numero di partecipanti e di colloqui conoscitivi. Sulla scorta di tale risultato, si prevede che iniziative simili basate sul medesimo format potranno aver luogo anche nel futuro. Indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell’obiettivo: iC26, iC26bis, iC26ter. Indicatori di occupazione a cura di AlmaLaurea.</p>
Azione Correttiva n. 6	<i>Semplificazione delle modalità di assolvimento degli OFA</i>

Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Nel 2022 il CdS ha apportato una modifica al Manifesto degli studi per consentire l'assolvimento degli OFA prima della fine del secondo semestre, in cui terminavano i già menzionati corsi: il CdS ha infatti stabilito che il superamento del modulo di "Elementi di Matematica per l'Ingegneria", erogato al primo semestre del primo anno, comporti l'assolvimento dell'OFA.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione correttiva è tutt'ora in corso. Si intende monitorarne gli effetti nel tempo mediante l'andamento della percentuale di studenti che hanno assolto l'OFA entro la fine del primo anno di frequenza. Ulteriori indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo: iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17.</p>
Azione Correttiva n. 7	<i>Materiale didattico per studenti non frequentanti</i>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Il CdS ha più volte rimarcato ai docenti l'opportunità di fornire materiale didattico specifico per gli studenti non frequentanti.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione correttiva è tutt'ora in corso. Indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo: rilevazioni on -line delle opinioni degli studenti non frequentanti.</p>
Azione Correttiva n. 8	<i>PA110eLode</i>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>IlCdS ha aderito al suddetto protocollo di intesa con il Ministero della Pubblica Amministrazione, al fine di agevolare, anche con lezioni a distanza, sincrone e asincrone, l'iscrizione dei dipendenti pubblici ai corsi di studio. Tutti i docenti del CdS sono stati invitati a rendersi disponibili a fornire materiale didattico utilizzabile da remoto agli studenti che dovessero aderire al protocollo. Specificamente, oltre a testi e appunti in formato digitale e alla disponibilità a fornire spiegazioni attraverso la piattaforma MS-Teams in orari compatibili con le esigenze lavorative dei dipendenti pubblici, l'intesa prevede esplicitamente la didattica asincrona. Pertanto, si sono invitati tutti i docenti, che dispongono di lezioni videoregistrate, a fornirle agli studenti aderenti al protocollo di intesa.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione Correttiva è tutt'ora in corso. Indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo: numero di studenti del CdS aderenti al protocollo.</p>
Azione Correttiva n. 9	<i>Premialità sul voto della prova finale</i>

Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Il CdS ha approvato la di modifica del regolamento di attribuzione del punteggio della prova finale, consistente nel riconoscimento di un punto aggiuntivo agli studenti che trascorrono un periodo di studio all'estero nell'ambito del programma Erasmus. Tale punto aggiuntivo, oltre a contribuire a compensare il possibile allungamento dei tempi di conseguimento della laurea a causa della permanenza all'estero, rende più semplice raggiungere i punteggi minimi previsti dal regolamento per l'attribuzione della lode. La proposta è stata sottoposta anche all'attenzione dei presidenti degli altri CCSA del Dipartimento di Ingegneria, trovando unanime consenso. Affinché gli effetti delle modifiche possano manifestarsi rapidamente sul numero di studenti che sceglieranno di trascorrere periodi di studio all'estero, si è inoltre stabilito che esse entrino in vigore per gli studenti che si laureano a partire dall'anno accademico 2023/2024.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione correttiva è tutt'ora in corso. Indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo: numero di studenti che sceglieranno di trascorrere periodi di studio all'estero. Ulteriori indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo: iC10, iC11</p>
Azione Correttiva n. 10	<i>Calendarizzazione delle sedute di Laurea e degli Esami di Profitto</i>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Il CdS ha più volte rimarcato l'opportunità di programmare e pubblicare con largo anticipo il calendario delle Sedute di laurea e degli Esami di Profitto.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L'azione correttiva è tutt'ora in corso</p>
Azione Correttiva n. 11	<i>Analisi delle tempistiche e delle percentuali di superamento degli esami di profitto</i>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Il delegato di Ateneo alla Didattica aveva evidenziato criticità legate all'eccessiva durata del percorso di studio per la laurea triennale in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale. Il Cds ha condotto una analisi dei dati disponibili sulle carriere degli studenti volta ad individuare le principali criticità che determinano l'eccessiva lentezza degli studenti nel procedere lungo il proprio percorso formativo, e a provare ad ipotizzare ed attuare possibili azioni correttive.</p> <p>L'esame dei dati statistici relativi alla laurea triennale ha posto in evidenza i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il tempo medio di conseguimento del titolo di studio per gli studenti del corso di laurea triennale è pari a 5,7 anni (quasi il doppio della durata prevista); - La distribuzione dei tempi di laurea mostra che circa il 29% degli studenti impiega un tempo maggiore o uguale a sette anni per conseguire la laurea triennale; - Il voto medio di laurea è pari a 94,2, a fronte di una media ponderata prima della laurea pari a 89,7 ("media di base", espressa in centodecimi);

	<p>Pertanto, il vigente meccanismo di calcolo del punteggio di laurea, che prevede un punteggio, produce un incremento medio di 4,7 punti;</p> <p>- La durata degli studi appare correlata negativamente al rendimento degli studenti (gli studenti che impiegano più tempo a laurearsi sono spesso quelli che conseguono le votazioni peggiori).</p> <p>E' stata inoltre condotta una analisi dei tempi di superamento degli esami del primo, secondo e terzo anno (con riferimento agli insegnamenti maggiormente presenti nei piani di studio degli studenti). I dati evidenziano che, con l'assetto del Manifesto degli Studi vigente fino al 2019, i maggiori ritardi nel superamento degli esami cominciarono a manifestarsi al secondo anno, per poi in parte riverberarsi sul terzo anno. In generale, si evidenzia come i maggiori ritardi, che inevitabilmente comportano l'allungamento del tempo complessivo di conseguimento della laurea, si concentrano su un numero relativamente limitato di insegnamenti, la qual cosa suggerisce di approfondire la problematica, che potrebbe, almeno in parte, essere connessa ad una infelice collocazione temporale di tali insegnamenti all'interno del percorso di studio. Le modifiche apportate al Manifesto nel 2020, con potenziamento degli insegnamenti di base dell'Ingegneria Civile e spostamento delle discipline applicative alla laurea magistrale, hanno profondamente modificato proprio il secondo e il terzo anno della laurea triennale.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Sarà opportuno monitorare costantemente le carriere degli studenti, per comprendere se tali modifiche determineranno l'auspicato miglioramento nell'efficacia e nell'efficienza del corso di studio, o se verranno a determinarsi nuove criticità, da individuare e cercare di risolvere immediatamente. Indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo: iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC17.</p>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CDS L7

Breve Descrizione: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-ingegneria-civile-edile-ambientale#scheda-sua>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-civile-edile-ambientale#tutor-disponibili>

- Titolo: Pagina Web di Ateneo "PA 110 e Lode"

Breve Descrizione: Pagina web di Ateneo per la presentazione dell'iniziativa "PA 110 e Lode", con indicazione dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale cui possono iscriversi i Dipendenti Pubblici interessati.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intera pagina

Upload / Link del documento: <https://www.unicampania.it/index.php/didattica/ri-formare-la-pa>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso ambiscono a rispecchiare le caratteristiche dei profili culturali delineati dal CdS: in particolare, nell'ambito di eventi di carattere generale che hanno consentito di incontrare un'ampia platea di studenti al termine del proprio percorso di scuola superiore, l'offerta formativa del CdS è stata sistematicamente presentata in maniera separata rispetto a quella di altri Corsi, per meglio rappresentare le specificità del profilo culturale e le prospettive occupazionali. Per quanto attiene le attività di orientamento in itinere, l'istituzione del

tutoraggio attivo fornisce allo studente la possibilità di un supporto individuale e personalizzato rispetto alla propria esperienza. Infine, l'orientamento in uscita è stato indirizzato a prospettive lavorative di grande respiro e che meglio riflettono le tendenze evolutive del mercato occupazionale.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Nel loro complesso, per quanto testé indicato, può ritenersi che le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita contribuiscano allo sviluppo della consapevolezza dello studente nelle scelte vocazionali iniziali (iscrizione al CdS), nella programmazione e personalizzazione delle attività di studio ed infine nella ricerca di una gratificante condizione lavorativa, rappresentando pertanto un punto di forza dell'azione del CdS.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Le attività di orientamento in ingresso hanno sistematicamente previsto l'analisi ragionata della struttura del Manifesto degli Studi, ed il commento degli aspetti tipicamente critici per gli studenti, quali l'approccio con le materie di base dei primi anni. Lo stesso può dirsi per l'orientamento in itinere: i docenti del CdS sono stati infatti invitati a richiamare l'attenzione degli studenti seguiti sui possibili snodi che si sono tradizionalmente rivelati problematici per la regolarità della carriera.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Le attività di orientamento in uscita hanno tenuto conto sistematicamente delle rilevazioni inerenti gli esiti delle carriere e le prospettive occupazionali, peraltro tradizionalmente molto buone per il CdS, soffermandosi in particolare sullo sviluppo di una consapevolezza delle occasioni lavorative in grado di garantire migliori prospettive di carriera e livelli retributivi più favorevoli.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

1. Sussiste una criticità di carattere sistemico, attestata a livello almeno nazionale, consistente in un calo delle iscrizioni ai corsi di area Ingegneria Civile per effetto della percezione di carente rispondenza delle discipline all'evoluzione della società. Tale criticità si riflette anche in una tendenziale minore valorizzazione retributiva delle attività professionali. Costituisce una possibile area di miglioramento il potenziamento, a tutti i livelli di orientamento, delle azioni di valorizzazione del ruolo e della figura dell'ingegnere civile in risposta alle esigenze della società attuale.
2. Mancano attualmente iniziative sistematiche per favorire la coesione del corpo studentesco del CdS e la sistematica valorizzazione delle attività degli ex-alumni. Si può individuare un'area di miglioramento in tal senso nella intensificazione delle azioni di promozione e comunicazione, mediante i canali istituzionali del CdS, delle iniziative attinenti.
3. Manca un sistema di monitoraggio del riscontro da parte degli studenti alle sollecitazioni trasmesse dai tutor. L'implementazione progressiva di una simile procedura costituisce una potenziale area di miglioramento.
4. Un'ulteriore opportunità di miglioramento deriverebbe dall'intensificazione delle occasioni di confronto con rappresentati degli stakeholders specificamente indirizzate a definire le aspettative del mondo del lavoro nei confronti dei neo-assunti.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
-----------	---	---

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CDS L7
Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale del 2023/24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3, B2.b, B2.c, B5
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_civile_edile_ambientale_2023-2024.pdf
- Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale a.a. 2023-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Regolamenti/Regolamento_didattico_CdL_Ingegneria_Civile_Edile_Ambientale_23_24.pdf
- Titolo: Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti, anno 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Qualit%C3%A0_2022-2023/Relazione_CPDS_L7_Ingegneria_Civile_Edile_Ambientale_2022.pdf
- Titolo: Sito Dipartimentale del Corso di Laurea in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale
Breve Descrizione: Il sito contiene le principali indicazioni sul CdS divise per A.A.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): Insegnamenti Attivi, Obiettivi, Regolamento Didattico, Piani di Studio, Requisiti di Ammissione , Tutor Disponibili
Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/263#regolamento-didattico>
- Titolo: Insegnamenti attivi nell'a.a. 2022/2023
Breve Descrizione: il documento contiene gli insegnamenti attivi per l'ultimo anno di analisi. I programmi sono disponibili selezionando il link del corso specifico (si accede syllabus del corso).
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutti i corsi

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-civile-edile-ambientale>

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono individuate nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea in maniera adeguata alla capacità di comprensione di uno studente delle scuole secondarie, ed oggetto di pubblicazione negli incontri di orientamento in ingresso. I syllabus comprendono anche le conoscenze richieste per la migliore fruizione dei contenuti dei singoli corsi, e il loro aggiornamento viene sistematicamente raccomandata nell'ambito delle attività di AQ del Cds

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato mediante la partecipazione alle attività del consorzio CISIA. La valutazione del test fornisce anche una puntuale individuazione degli ambiti disciplinari in cui si riscontrano le carenze, che vengono immediatamente rese note agli studenti. Va segnalato che, pur essendo particolarmente bassa la soglia di punteggio al di sotto del quale viene attribuito l'OFA individuata dal CdS, la maggior parte degli studenti che si immatricolano conseguono punteggi insufficienti.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Erano previste attività di sostegno in ingresso, consistenti nell'erogazione di un corso di recupero, durante il primo semestre del primo anno, per il rafforzamento delle conoscenze basilari di matematica. Tale sostegno è stato integrato maggiormente nell'offerta formativa mediante l'istituzione nel Manifesto degli Studi del corso di "Elementi di Matematica per l'Ingegneria", al primo semestre del primo anno, il cui superamento comporta l'assolvimento dell'OFA.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Si rimanda a quanto già indicato ai precedenti punti 2 e 3.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Si rimanda a quanto già indicato ai precedenti punti 2 e 3.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

1. Non viene effettuato un monitoraggio puntuale della rispondenza dei syllabus alle linee guida di Ateneo. Possibili aree di miglioramento sono individuabili nella rilevazione sistematica di tale aspetto, nonché un’iniziativa volta a rendere più agevole, da parte dei docenti del CdS, la compilazione di syllabus conformi alle linee guida di Ateneo.
2. Manca un monitoraggio del posizionamento degli studenti del CdS, in relazione ai punteggi conseguiti nei test CISIA, rispetto agli analoghi che si iscrivono ad altri Corsi di Studio. Tale aspetto individua una possibile area di miglioramento.
3. Non sono disponibili ad oggi rilevazioni statistiche sulla maggiore rapidità nell’assolvimento degli OFA da parte degli studenti del primo anno di corso che consentano di misurare quantitativamente l’efficacia delle azioni adottate. L’acquisizione di una più dettagliata informazione su tale aspetto individua una possibile area di miglioramento.
4. Si rimanda a quanto già indicato ai precedenti punti 2 e 3.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CDS L7

Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale del 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3, B2.b, B2.c, B5

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_civile_edile_ambientale_2023-2024.pdf
- Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale a.a. 2023-2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Regolamenti/Regolamento_didattico_CdL_Ingegneria_Civile_Edile_Ambientale_23_24.pdf
- Titolo: Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti, anno 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Qualit%C3%A0_2022-2023/Relazione_CPDS_L7_Ingegneria_Civile_Edile_Ambientale_2022.pdf
- Titolo: Sito Dipartimentale del Corso di Laurea in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale

Breve Descrizione: Il sito contiene le principali indicazioni sul CdS divise per A.A.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): Insegnamenti Attivi, Obiettivi, Regolamento Didattico, Piani di Studio, Requisiti di Ammissione , Tutor Disponibili)

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-civile-edile-ambientale#regolamento-didattico>

- Titolo: Insegnamenti attivi nell'a.a. 2022/2023

Breve Descrizione: il documento contiene gli insegnamenti attivi per l'ultimo anno di analisi. I programmi sono disponibili selezionando il link del corso specifico (si accede syllabus del corso).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutti i corsi

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-civile-edile-ambientale>

- Titolo: Sito di Ateneo: Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (CID)

Breve Descrizione: servizi offerti dall'Ateneo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): Intero Sito

Upload / Link del documento: <https://inclusione.unicampania.it/>

- Titolo: Sito di Ateneo: Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (CID)

Breve Descrizione: Sezione del sito dedicata al Dipartimento di Ingegneria.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): Relazioni annuali

Upload / Link del documento: <https://inclusione.unicampania.it/index.php/dipartimento-di-ingegneria/>

- Titolo: Sito Dipartimentale:

Breve Descrizione: Sezione del sito dedicata al Inclusione, Disabilità, DSA.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc): Informazioni generali

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/disabilita>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Il CdS promuove mediante la propria organizzazione didattica lo sviluppo dell'autonomia dello studente, nelle scelte che corrispondono alla personalizzazione del Piano di Studi mediante l'opzione tra più curricula (nella fattispecie Civile Edile, Ambientale ed il neo-istituiti Cantieristico) e l'opzione di insegnamenti a scelta libera, e consentendo un'organizzazione individuale dello studio, non sussistendo alcun obbligo di partecipazione alle prove inter-corso ove previste dai docenti. Il tutoraggio proattivo, in affiancamento alle attività di tutorato di Dipartimento, costituisce un supporto potenzialmente adeguato all'assunzione di tali scelte.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Le attività curriculari e di supporto prevedono una particolare attenzione per gli studenti che necessitano di maggiore attenzione. In particolare, il CdS partecipa attivamente all'erogazione di tutorati di sostegno. Inoltre, su richiesta degli studenti sono stati organizzati corsi di recupero nei casi in cui le modifiche apportate ai Manifesti degli Studi hanno comportato la disattivazione di corsi e moduli per i quali sussistevano ancora gruppi numerosi di studenti che non avevano superato i corrispondenti esami di profitto.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il CdS supporta e pubblicizza le iniziative c.d. di "percorso rallentato" attuate a livello di Ateneo, proponendole ai propri studenti che per le più disparate esigenze (lavorative, famigliari, etc.) incontrerebbero altrimenti le maggiori difficoltà a restare in corso.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdS partecipa attivamente all'erogazione di tutorati di sostegno e alle attività di supporto agli studenti con disabilità coordinate a livello dipartimentale e di Ateneo, favorendo in tal modo l'accessibilità agli studenti disabili, con DSA o BES. Non sono tuttavia previste attività specifiche a livello di CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Pur non sussistendo criticità specifiche, l'analisi complessiva della tematica mostra alcuni margini di miglioramento per garantire un supporto efficace a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro esigenze specifiche. Le aree di miglioramento includono l'ampliamento e la specificazione, a livello di CdS, delle iniziative di Dipartimento e Ateneo di supporto per studenti lavoratori, stranieri e con figli, in particolare per quanto riguarda l'adozione di materiali didattici specifici per studenti disabili e con DSA/BES.

Una possibile area di miglioramento potrebbe essere la pubblicizzazione di tali iniziative mediante il sito web del CdS, attualmente non prevista.

L'adeguamento delle strutture e delle infrastrutture costituisce un elemento oggetto di attenzione del CdS già da lungo tempo, attenzione che andrà protratta anche in futuro per sollecitare gli interlocutori che hanno possibilità di intervenire in maniera diretta (Dipartimento, Ateneo).

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CDS L7
Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale del 2023/24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3, B2.b, B2.c, B5
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_civile_edile_ambientale_2023-2024.pdf
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale L7 2023
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del corso L7, anno 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Analisi indicatori Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E); Analisi indicatori GRUPPO B - INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE; Analisi indicatori Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Monitoraggio/scheda_indicatori_LT_Ing_Civile_Edile_Ambientale_12.2023.pdf
- Titolo: Erasmus
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/international/programma-erasmus>
- Titolo: Studiare all'estero
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unicampania.it/index.php/international/studiare-all-estero>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Il CdS ha recentemente adottato un'iniziativa finalizzata a potenziare la mobilità internazionale degli studenti. Si è infatti introdotta una premialità sul voto di Laurea nel regolamento del Corso di Laurea per gli studenti che abbiano svolto un periodo di studio di almeno tre mesi all'estero nell'ambito di programmi di scambio internazionale riconosciuti dal Corso di Laurea. Si segnala che l'iniziativa adottata non è limitata al programma Erasmus. Questa iniziativa si somma a quelle già adottate dal Dipartimento e dall'Ateneo, tra le quali si segnala l'offerta di corsi in lingua straniera per l'adeguamento delle conoscenze linguistiche prima della partenza ed un supporto economico per la partecipazione ai programmi Erasmus. Maggiori informazioni sulle attività sono reperibili sul sito Dipartimentale

(<https://www.ingegneria.unicampania.it/international/programma-erasmus>) e quello dell'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo (<https://www.unicampania.it/index.php/international/studiare-all-estero>).

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Nel CdS non sono presenti Corsi di Studio internazionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Per potenziare ulteriormente la dimensione internazionale della didattica e supportare efficacemente gli studenti e i docenti coinvolti in iniziative internazionali, il CdS potrebbe considerare alcuni miglioramenti. Tra questi, incrementare le opportunità di collaborazione con atenei stranieri per strutturare l'offerta di titoli congiunti, doppi o multipli, potenziare il supporto linguistico per studenti e docenti stranieri per facilitare l'integrazione e la comunicazione, e rafforzare la promozione e la visibilità delle opportunità internazionali disponibili per attirare un numero maggiore di studenti e docenti stranieri. Sarebbe altresì opportuno monitorare nel corso del tempo la numerosità degli studenti che accedono ai programmi di scambio internazionale, le destinazioni prescelte e le loro performance in qualità di "foreign students".

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CDS L7

Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale del 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3, B2.b, B2.c, B5

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_civile_edile_ambientale_2023-2024.pdf
- Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale a.a. 2023-2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Regolamenti/Regolamento_didattico_CdL_Ingegneria_Civile_Edile_Ambientale_23_24.pdf
- Titolo: Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti, anno 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Qualit%C3%A0_2022-2023/Relazione_CPDS_L7_Ingegneria_Civile_Edile_Ambientale_2022.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il CdS definisce lo svolgimento delle verifiche intermedie all'interno del Regolamento Didattico all'Art. 11 Verifiche di Profitto. Le modalità di verifica e valutazione finale, invece, vengono chiaramente illustrate all' Art. 16 Prova Finale. Il CdS cerca di garantire la chiarezza nella definizione e nell'applicazione delle verifiche intermedie e finali di ciascun corso, sollecitandone la specificazione nell'ambito dei Syllabus dei singoli insegnamenti.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti paiono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, non essendovi evidenza di osservazioni generalizzate in tal senso né da parte deli studenti né da parte del corpo docente.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Dalle schede degli insegnamenti analizzate, le modalità di verifica dell'apprendimento sono effettivamente descritte e comunicate agli studenti, seppur con una certa variabilità nel livello di dettaglio fornito. La modalità di verifica principale consiste in Esami orali e scritti.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Pur non essendo previste attività di miglioramento continuo, il CdS procede di tanto in tanto ad una ricognizione sull'andamento della prova finale. L'ultima di tale ricognizione ha portato ad una revisione del regolamento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le criticità identificate includono la necessità di una maggiore chiarezza e coerenza nelle informazioni relative alle modalità di esame fornite agli studenti, come evidenziato dalle schede di insegnamento e dai feedback degli studenti che segnalano la mancanza di chiarezza per alcune modalità d'esame. Le sfide principali riguardano l'assicurazione che tutte le informazioni relative alla valutazione siano rese disponibili e comprensibili per gli studenti, migliorando così la trasparenza e contribuendo a una migliore preparazione agli esami.

E' pertanto auspicabile che il CdS sensibilizzi il corpo docente ad una puntuale comunicazione agli studenti delle modalità di valutazione del profitto, per consentir loro una più agevole l'organizzazione dello studio.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Non è possibile rispondere a queste domande poiché il corso si svolge in presenza e, pertanto, non è previsto un approccio didattico integralmente o prevalentemente a distanza. Di conseguenza:

1. *Il CdS non ha definito linee guida specifiche per la gestione dell'interazione didattica a distanza, né per il coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale per modalità non in presenza. Non è quindi necessario monitorare l'attuazione di tali linee guida, essendo queste circoscritte a contesti formativi online.*
2. *Il CdS non ha indicato tecnologie o metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione" poiché il rapporto didattico si svolge direttamente in presenza. Non sussiste quindi la necessità di individuare strumenti o metodologie alternative per mantenere l'efficacia dell'apprendimento a distanza.*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n./RC-202X: (Miglioramento del carattere internazionale della formazione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Gli studenti che partecipano ai programmi di scambio internazionale scontano alcune difficoltà organizzative che ne penalizzano la regolarità nella carriera e che fungono da disincentivo.
Azioni da intraprendere	Le azioni da intraprendere rispondono a due esigenze: da un lato, qualificare e promuovere le iniziative di scambio internazionale, comunicandole in maniera efficace agli studenti ed instradandoli verso sedi e destinazioni che abbiano una struttura didattica simile a quella del CdS (con cui vanno potenziati gli accordi); dall'altro supportare gli studenti nella definizione degli obiettivi prima della partenza, nella eventuale revisione di tali obiettivi durante il soggiorno all'estero, infine nella valorizzazione anche a livello curricolare delle esperienze e competenze acquisite. Si ritiene infine opportuno strutturare un monitoraggio interno partecipazione degli studenti ai programmi di scambio internazionali, rilevando la loro numerosità, le preferenze di scelta delle sedi di destinazione, le attività didattiche sostenute e i loro esiti.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Accanto agli indicatori di monitoraggio contenuti nella scheda di Monitoraggio Annuale (IC10 e IC10bis), appare opportuno introdurre altri indicatori di carattere più basilare, quali il numero di studenti che accedono ai programmi di scambio supportati dall'ateneo, la loro incidenza sul numero totale di studenti, il numero di CFU acquisiti includendo anche quelli non legati al superamento di esami di profitto.
Responsabilità	Il responsabile dell'azione è il Presidente del CdS, affiancato da uno o più delegati.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Si ritiene necessaria la partecipazione di un docente e l'affiancamento da parte di un'unità di personale della Segreteria Studenti del Dipartimento in stretto contatto con l'Ufficio Internazionalizzazione dell'Ateneo. La loro disponibilità non appare problematica, trattandosi di applicazioni che ne riguardano i rispettivi e peculiari ambiti di riferimento, ossia la gestione delle carriere degli studenti e i rapporti con le amministrazioni delle Università estere.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi.</i> Obiettivi intermedi possono apprezzarsi trascorso un lasso temporale di tre anni, mentre il risultato a regime potrà più verosimilmente osservarsi al termine di un quinquennio.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2</p> <p>Il numero dei tutor è stabilito in relazione alla quantità di studenti iscritti e su richiesta specifica dei titolari degli insegnamenti, in modo da garantire un supporto didattico adeguato e mirato. Si tratta di professionisti altamente qualificati, tutti in possesso di un dottorato di ricerca, che offrono un contributo essenziale all’interno del Corso di Studi (CdS). La loro presenza risponde sia in termini quantitativi sia qualitativi alle esigenze didattiche, adattandosi ai contenuti culturali e scientifici del corso, alle modalità di erogazione e all’organizzazione complessiva dell’attività didattica.</p> <p>Nel caso in cui il numero di tutor disponibili risultasse inferiore rispetto ai valori di riferimento e quindi insufficiente per garantire un adeguato supporto, il CdS si attiva prontamente, segnalando al Dipartimento o all’Ateneo le carenze riscontrate e sollecitando l’adozione di correttivi. Questo processo consente di mantenere alti standard di assistenza didattica e di rispondere in modo tempestivo alle eventuali necessità di supporto aggiuntivo per docenti e studenti.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Si evidenziano importanti cambiamenti nel Corso di Studi in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale, focalizzati sul potenziamento del personale docente e dei tutor, nonché sul miglioramento delle strutture e dei servizi di supporto alla didattica:

D.CDS.3.1 - Sostegno agli studenti: Si sono potenziati i servizi di tutoraggio proattivo per accogliere meglio gli studenti e fornire un costante punto di riferimento durante il percorso formativo. L'obiettivo è guidare gli studenti nelle scelte accademiche e professionali, offrendo supporto sul piano di studio e sulle prospettive lavorative.

Iniziative per la formazione esterna: Si è rafforzato il coordinamento didattico per favorire l'alternanza studio-lavoro tramite convenzioni per tirocini formativi, mirando a facilitare l'inserimento professionale degli studenti.

D.CDS.3.2 - Miglioramenti infrastrutturali e tecnologici: Nonostante i progressi già compiuti, persistono alcune criticità riguardanti le postazioni informatiche e la disponibilità di locali per attività integrate e posti in biblioteca. Il Dipartimento ha programmato, e in parte già attuato, azioni per affrontare questi aspetti.

Complessivamente, il Corso di Studi ha adottato e richiesto misure significative per potenziare l'assistenza didattica e la qualificazione del personale docente e dei tutor. Tuttavia, rimangono aree in cui è necessario continuare a lavorare insieme al Dipartimento, specialmente riguardo all'adeguatezza delle infrastrutture e alla disponibilità di risorse tecnologiche, per garantire un'esperienza formativa di alta qualità e in linea con le aspettative degli studenti e le esigenze del mercato del lavoro.

Azione Correttiva n. 1	Individuazione di tutor di supporto Sostenere con un tutorato proattivo gli studenti durante l'intero percorso di studi
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Sono stati selezionati fra i docenti di ruolo i tutor e è stato assegnato ad ognuno un certo numero di nuovi immatricolati
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Ad oggi il sostegno è al secondo anno di prova e ogni tutor ha contattato i suoi tutorati e ha attivamente interagito con loro.

Azione Correttiva n. 2	Espansione delle Opportunità di Tirocinio L'obiettivo è incrementare le opportunità di formazione pratica per gli studenti, facilitando l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso esperienze dirette.
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Interazione con L'ANCE per individuare aziende del territorio disponibili all'avvio di nuove convenzioni. Organizzazione di un maggior numero di eventi di networking tra studenti e aziende.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Sono state firmate nuove convenzioni. Gli eventi di networking sono in fase di organizzazione.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Piano della performance Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CDS L7
Breve Descrizione: Documento SUA relativo al CdS in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale del 2023/24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3, B2.b, B2.c, B5
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_civile_edile_ambientale_2023-2024.pdf
- Titolo: REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO
Breve Descrizione: Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale a.a. 2023-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento
Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Regolamenti/Regolamento_didattico_CdL_Ingegneria_Civile_Edile_Ambientale_23_24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web CdS
- Breve Descrizione: Elenco tutor disponibili
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Elenco tutor
- Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-civile-edile-ambientale#tutor-disponibili>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Il Corso di Studi in Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale (L7) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" presenta una struttura completa atta a soddisfare le esigenze didattiche, comprendendo anche le attività professionalizzanti e i tirocini aziendali. L'università agevola i tirocini attraverso convenzioni con aziende pubbliche e private, garantendo un tutor dedicato per ciascun tirocinio. I dettagli di ogni tirocinio includono obiettivi, modalità di svolgimento, nominativi del tutor accademico e del responsabile aziendale, estremi delle assicurazioni obbligatorie, durata, periodo e settore aziendale di inserimento.

Il CdS garantisce un rapporto studenti-docenti equilibrato; infatti, l'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)) nel 2022 mostrava un valore pari a 17.1, contro il 19.2 e il 14.8 per i riferimenti nazionale e di area. Questo dato incrociato con l'indicatore di qualità della ricerca dei docenti, che è prossimo al valore di riferimento, indica che i docenti sono adeguati alle esigenze del CdS, sia per i contenuti scientifici sia per l'organizzazione didattica. Questi dati, insieme al servizio di tutorato e al coordinamento per tirocini e stage, evidenziano l'attenzione del corso alle necessità formative e professionalizzanti degli studenti.

In sintesi, il CdS dimostra di avere una struttura globalmente idonea a soddisfare le esigenze didattiche e formative degli studenti, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti e ai tirocini. La presenza di tutor dedicati e il rapporto studenti/docenti testimoniano un impegno per garantire la qualità della formazione.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

La pagina dedicata al CdS in Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale (L7) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" elenca i docenti che svolgono tutorato proattivo per il corso, la cui numerosità (superiore alle trenta unità) evidenzia un impegno adeguato verso il supporto agli studenti. Questa lista di tutor, cui vanno aggiunti le altre tipologie di tutoraggio garantite nell'ambito dei singoli insegnamenti, riflette la disponibilità di figure qualificate a sostenere le esigenze didattiche, organizzative e formative degli studenti, coprendo sia i contenuti culturali e scientifici sia le modalità di erogazione e organizzazione didattica dei corsi (<https://www.ingegneria.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-civile-edile-ambientale#tutor-disponibili>). I presupposti di selezione dei tutor sono in linea con i profili culturali e scientifici del CdS.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Dai documenti esaminati non emergono deficit riguardanti numero, qualificazione o formazione dei docenti e tutor, né vi è evidenza di richieste formali di intervento correttivo.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il sito del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" offre una sezione dedicata ai docenti e ai loro CV dove sono in genere indicate le loro competenze scientifiche, dai quali può rilevarsi la pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti. Inoltre, come riscontrabile facilmente dalle schede di monitoraggio, gli indicatori iC08 e iC09 (Qualità della ricerca dei docenti) sono allineati con i benchmark di area geografica e nazionali; pertanto, si può ritenere che non ci siano criticità a tal proposito.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" si impegna a potenziare lo sviluppo e l'aggiornamento scientifico, metodologico e didattico dei suoi docenti, contribuendo così alla qualità e all'innovazione delle attività formative, sia in presenza che a distanza. Attraverso il "Regolamento didattico", l'Università promuove iniziative formative lungo tutto l'arco della vita lavorativa, quali, ad esempio, i corsi di perfezionamento, l'educazione permanente, le attività culturali e i corsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS). Inoltre, favorisce attività didattiche integrative per migliorare la qualità dell'insegnamento, con un focus sull'innovazione metodologica e tecnologica (Regolamento didattico). L'Università richiede a tutti i nuovi reclutati di partecipare a un corso di Docimologia e offre questo corso anche agli altri docenti che ne facciano richiesta. Queste iniziative riflettono l'impegno dell'Università nel garantire un continuo aggiornamento dei suoi docenti e tutor, pur non essendo specificato nei documenti esaminati come queste attività siano connesse al monitoraggio dell'attività di ricerca dei docenti o alla loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

I documenti forniti dall'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" indicano che sono state prese iniziative per supportare lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti e tutor, specialmente per la didattica a distanza. La Guida per la didattica online, fornita agli studenti e ai docenti, descrive l'utilizzo di Microsoft Teams come principale strumento per le attività online, suggerendo un adeguato orientamento per il loro utilizzo - https://www.unicampania.it/Microsoft_Teams/DidatticaDistanzaDocenti.pdf

Ciò fa supporre che i docenti abbiano ricevuto una certa formazione o almeno un orientamento sull'uso efficace di tali strumenti per la didattica online. Inoltre, oltre a definire gli strumenti, l'Ateneo ha anche indicato le modalità d'uso, con particolare attenzione nel periodo di emergenza sanitaria causata dal COVID-19.

L'Università ha anche organizzato incontri sulla docimologia, evidenziando un interesse nell'aggiornamento metodologico e didattico dei docenti. Il Programma didattico del corso FIT indica un incoraggiamento all'innovazione nell'insegnamento delle scienze e delle tecnologie costruttive in campo edilizio, evidenziando un'attenzione del CdS alla formazione dei docenti su nuove metodologie e l'uso di tecnologie nell'insegnamento

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Il Consiglio di Dipartimento, quale entità di coordinamento per la didattica, valuta i tutor basandosi su specifiche caratteristiche e competenze, come evidenziato nella recente valutazione dei tutor dipartimentali approvata nell'adunanza n. 12 del 11/10/2023. Dalla documentazione esaminata emerge l'impegno dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" a fornire un supporto adeguato agli studenti anche attraverso il tutorato e i tirocini, e al mantenimento di un rapporto equilibrato tra studenti e docenti.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non applicabile al CdS in Ingegneria Civile Edile Ambientale L7

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Dalla valutazione dei punti di riflessione emergono diverse aree del CdS che si prestano a miglioramenti, al fine di potenziare la qualità dell'offerta formativa e l'efficacia didattica. Qui di seguito sono elencate le principali criticità individuate, accompagnate dalle azioni suggerite:

Formazione e Aggiornamento per la Didattica Online:

Criticità: Non è chiaro se siano state attuate iniziative specifiche per formare o aggiornare i docenti e i tutor sull'utilizzo degli strumenti per la didattica a distanza.

Azione: Organizzare sessioni di formazione e aggiornamento per i docenti e i tutor sull'efficace utilizzo degli strumenti di didattica online, concentrandosi su metodologie innovative e sull'incremento dell'interesse degli studenti durante le lezioni virtuali.

Valorizzazione del Legame tra Competenze Scientifiche e Obiettivi Formativi:

Criticità: È importante rafforzare il collegamento tra le competenze scientifiche dei docenti, il monitoraggio della loro attività di ricerca e la rilevanza rispetto agli obiettivi formativi.

Azione: Implementare una valutazione periodica delle competenze scientifiche dei docenti in relazione agli obiettivi formativi, incoraggiando l'aggiornamento continuo e l'integrazione dei risultati maturi della ricerca nei programmi di studio.

Sostegno allo Sviluppo e Aggiornamento Scientifico e Didattico:

Criticità: È necessario fornire informazioni più dettagliate sulle iniziative volte a sostenere lo sviluppo e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche.

Azione: Elaborare un piano di formazione continua che includa workshop, seminari e corsi di aggiornamento per docenti e tutor, focalizzati sull'innovazione didattica, sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sull'integrazione di metodi di valutazione formativa.

Implementando queste azioni, il Corso di Studi in Ingegneria Civile-Edile-Ambientale potrà affrontare le criticità individuate, migliorando la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa e rispondendo in modo più adeguato alle esigenze formative e professionalizzanti degli studenti.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p>
-----------	--	---

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Personale amministrativo di supporto alla didattica

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/uffici-amministrativi#area-didattica>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Non emergono criticità significative in merito, come dimostrato dalle opinioni degli studenti raccolte nel 2022/23 tramite i rilevamenti SISVALDAT, (<https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-ingegneria-civile-edile-ambientale#opinioni-degli-studenti>) le quali indicano buone performance per gli indicatori relativi alle strutture e servizi di contesto (D11 (8,29/10), D12 (7,45/10), D13 (7,13/10), D14 (7,02/10), D15 (7,45/10), D16 (7,09/10)), valori in linea con le opinioni dell'anno precedente e leggermente al di sopra delle medie del Dipartimento. I servizi di supporto alla didattica, quali strutture, attrezzature e risorse, sono progettati per fornire un efficace sostegno alle attività del Corso di Studi, comprendendo aule ben attrezzate, laboratori specializzati, biblioteche dipartimentali e di Ateneo con vasto materiale bibliografico e accesso a database elettronici, e tecnologie avanzate per facilitare l'apprendimento sia in presenza che a distanza. Le strutture vengono regolarmente mantenute e aggiornate, con una richiesta annuale ai docenti di comunicare la lista dei testi necessari all'acquisto di materiale bibliografico. Inoltre, vengono introdotte attività all'avanguardia per sostenere una didattica innovativa e interattiva, arricchendo l'esperienza formativa attraverso progetti di gruppo e laboratori didattici. Le risorse didattiche sono costantemente valutate e ampliate per rispondere alle esigenze di un curriculum in evoluzione, attraverso l'accesso a risorse elettroniche, sottoscrizioni a riviste specializzate e piattaforme online per l'apprendimento a distanza, promuovendo l'autoapprendimento e la collaborazione. La periodica valutazione della qualità e dell'efficacia di questi servizi si basa su feedback di studenti e docenti, analisi delle tendenze e delle esigenze emergenti nel campo dell'educazione superiore, al fine di garantire un ambiente didattico che promuova l'eccellenza accademica e supporti efficacemente lo sviluppo professionale degli studenti

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Tramite l'opinione degli studenti rilevata tramite il sistema SISVALDAT 22/23 è possibile rilevare che gli indicatori D15 (7,45/10), D16 (7,09/10) relativi al giudizio che gli studenti danno del supporto dei tecnico-amministrativi alle loro attività sia più che soddisfacente e leggermente al di sopra delle medie del Dipartimento.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Viene effettuata una pianificazione accurata del lavoro del PTA, con responsabilità e obiettivi ben definiti, per garantire un supporto efficace alle attività formative del Corso di Studi. Questa pianificazione è essenziale per indirizzare il supporto verso le esigenze quotidiane di docenti e studenti e gli obiettivi strategici del corso. Le responsabilità e gli obiettivi sono definiti considerando i seguenti aspetti:

- Supporto alle attività didattiche: Questo comprende la gestione e l'allestimento delle aule, la manutenzione delle attrezzature didattiche, l'assistenza durante laboratori e workshop, nonché il supporto nelle attività di esame e valutazione.
- Gestione Amministrativa: Questo settore include la registrazione degli esami, la gestione delle iscrizioni, il supporto agli studenti per questioni burocratiche e l'assistenza nella preparazione di documenti ufficiali e comunicazioni interne ed esterne.
- Supporto Tecnologico: Questo riguarda la gestione delle infrastrutture IT, l'assistenza nella didattica a distanza, la manutenzione del sito web del corso di studi e il supporto nell'utilizzo di piattaforme e-learning e strumenti digitali.

La programmazione è soggetta a regolari revisioni per rimanere coerente con le esigenze didattiche e i cambiamenti nel contesto accademico e tecnologico, con valutazioni delle performance basate su feedback raccolti da docenti e studenti. È promossa la partecipazione del personale a iniziative di formazione e aggiornamento professionale per garantire un supporto di alta qualità in linea con gli standard accademici e le aspettative della comunità universitaria.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Il PTA partecipa attivamente a programmi di formazione e aggiornamento professionale organizzati dall'Ateneo, fondamentali per garantire un supporto ottimale alle attività didattiche e amministrative del Corso di Studi. L'Ateneo offre diverse opportunità formative, tra cui workshop, corsi online e programmi di aggiornamento professionale, volti a migliorare le competenze e l'efficienza del personale. Queste iniziative mirano a mantenere elevati standard professionali e a migliorare i servizi offerti agli studenti e ai docenti, riconoscendo il valore del capitale umano per il successo dell'istituzione. La formazione continua favorisce un ambiente di lavoro stimolante e innovativo, facilitando lo scambio di conoscenze e promuovendo una risposta efficace alle esigenze in continua evoluzione del contesto accademico, migliorando complessivamente l'esperienza di studio e insegnamento.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

L'analisi delle opinioni degli studenti attraverso il sistema SISVALDAT evidenzia che i livelli di soddisfazione riguardanti il supporto informatico e bibliotecario, indicati dagli indicatori D12, D13 e D16, superano le medie del Dipartimento e sono in linea con quelli dell'Ateneo. Le strutture, attrezzature e risorse disponibili sono progettate per offrire un supporto efficace alla didattica, includendo biblioteche con vasta collezione sia stampata che digitale, aule e laboratori dotati di moderni ausili didattici, un'infrastruttura IT robusta e piattaforme di e-learning accessibili. Queste risorse, insieme a spazi dedicati per attività extracurricolari, vengono costantemente monitorate e valutate per garantire un ambiente di apprendimento di alta qualità che supporti l'eccellenza accademica e prepari gli studenti per il futuro professionale.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi dell'Ateneo sono concepiti per garantire un accesso semplice e immediato alle risorse didattiche e al supporto necessario per studenti e docenti. Questi includono biblioteche, laboratori, risorse informatiche, piattaforme di e-learning, e servizi amministrativi e di supporto alla carriera, progettati per essere user-friendly e migliorare l'esperienza di studio e insegnamento.

Per assicurare l'efficacia dei servizi, l'Ateneo monitora regolarmente la soddisfazione degli utenti attraverso sondaggi, analisi dei dati di utilizzo e incontri di ascolto. I risultati di queste valutazioni guidano l'identificazione di aree di miglioramento e l'implementazione di modifiche mirate, garantendo un supporto sempre adeguato alle esigenze della comunità accademica e il mantenimento di elevati standard di qualità.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dall'analisi dei punti critici emersi, si individuano varie aree di miglioramento per ottimizzare i servizi di supporto alla didattica presso l'Ateneo. Il Dipartimento è responsabile dell'azione, ma il Corso di Studi deve essere proattivo nel promuovere e sollecitare queste iniziative. Di seguito, le principali aree di miglioramento e le azioni correlate:

Integrazione Tecnologica nelle Aule:

Criticità: Migliorare l'interazione, anche virtuale, con gli studenti.

Azione: Investire in tecnologie avanzate per aule e laboratori, come lavagne interattive e sistemi di videoconferenza, per favorire un'interazione più efficace e coinvolgente.

Accesso e Aggiornamento delle Risorse Bibliotecarie:

Criticità: Aumentare l'accesso digitale ai testi in biblioteca.

Azione: Ampliare l'offerta di materiale digitale, come e-books e riviste accademiche online, e promuoverne l'uso tra studenti e docenti.

Miglioramento dell'Accessibilità dei Servizi Didattici:

Criticità: Rendere più accessibili i servizi didattici e gli spazi di studio.

Azione: Semplificare le procedure di prenotazione delle aule studio e migliorare la comunicazione online riguardo alle risorse disponibili.

Formazione Continua del Personale Tecnico-Amministrativo:

Criticità: Garantire un'adeguata formazione del personale.

Azione: Implementare programmi di formazione e aggiornamento per migliorare le competenze digitali e amministrative del personale.

Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia dei Servizi:

Criticità: Migliorare la valutazione dell'efficacia dei servizi.

Azione: Sviluppare un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione basato su feedback regolari da parte di studenti e docenti.

Queste azioni riflettono l'impegno per un miglioramento continuo e per adattarsi alle esigenze emergenti di studenti e docenti, mantenendo i servizi di supporto alla didattica allineati agli standard qualitativi attesi dall'Ateneo e dalla comunità accademica.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

<i>Obiettivo n.</i>	Supporto all'aggiornamento dei docenti a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative.
<i>Problema da risolvere</i>	Attuare iniziative specifiche per formare o aggiornare i docenti e i tutor sull'utilizzo degli strumenti per la didattica
<i>Area di miglioramento</i>	Supportare le attività di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza
<i>Azioni da intraprendere</i>	Invitare i docenti a partecipare alle iniziative di ateneo sulla formazione continua (ad esempio partecipazione al corso di Docimologia già obbligatorio per gli RTDb). Promuovere riunioni collegiali di condivisione delle modalità di erogazione della didattica.
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	Numero di docenti che partecipano in un anno almeno ad una attività di formazione
<i>Responsabilità</i>	Presidente CCSA
<i>Risorse necessarie</i>	Le risorse umane necessarie comprendono docenti e tutor, oltre alle risorse informatiche

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli</p>

di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Dal precedente riesame ciclico, il Corso di Studio in Ingegneria Civile ha intrapreso significative azioni di miglioramento e innovazione, rispondendo proattivamente alle esigenze emerse dalle valutazioni interne ed esterne.

Il CdS ha radicalmente cambiato il corso di Laurea triennale dall'ultimo riesame. Se il precedente corso di Laurea formava una figura ibrida, che poteva continuare gli studi in un percorso magistrale ma anche concludere e immergersi nel mondo del lavoro, il nuovo corso di laurea è fortemente indirizzato alla formazione di una figura più orientata al proseguimento degli studi in un percorso di laurea magistrale.

La trasformazione del piano di studio si è avvalso di un gruppo di lavoro composto dal presidente del CCSA, dai membri del GAQ e da rappresentanti degli studenti che hanno contribuito al superamento di alcune criticità emerse nel precedente manifesto. Le attività svolte sono state poi condivise con il CdS nei Consigli di Classe e in riunioni aperte dedicate.

Tale trasformazione è derivata dalla richiesta del mondo del lavoro e delle imprese, che ha espresso, in vari incontri organizzati durante la programmazione del CdS, la necessità una figura più duttile e aperta alle sfide che la moderna ingegneria civile deve affrontare. Le iterazioni con le parti coinvolte sono state regolari, sistematiche, inclusive e trasparenti. Con cadenza regolare il comitato di indirizzo si è riunito con la presenza di rappresentanti dell'ordine dei Geometri di Caserta, l'ordine di Ingegneri di Caserta, l'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE), rappresentanti degli studenti. Oltre alla già descritta riformulazione dell'offerta formativa, tali incontri hanno portato alla stipula di una convenzione quadro con l'ANCE per i tirocini formativi e alla creazione uno sportello per l'incontro tra gli studenti e le aziende di costruzioni. E' stata inoltre proposta di una borsa di studio per studenti del corso di laurea triennale in ingegneria civile-edile ambientale finanziata dall'ANCE sez. Caserta (verbale CCSA 15 dicembre 2023).

Tali incontri hanno visto la partecipazione attiva di docenti, studenti e personale tecnico amministrativo che hanno avuto ampie possibilità di rendere note le loro proposte di miglioramento. Le modifiche apportate ai piani di studio e la continua interazione con le parti interessate sono prova della concretezza nell'affrontare le criticità segnalate, con un tangibile impegno nel miglioramento continuo. La continua interazione con la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) fa sì che le eventuali criticità emerse nel CdS vengano affrontate con rapidità. Il Gruppo Assicurazione Qualità (GAQ) periodicamente interagisce con il CdS per affrontare con rapidità i problemi emersi e per proporre soluzioni da portare in discussione nelle sedi opportune. Per migliorare l'interlocuzione con gli studenti il CdS ha attivato la figura del "tutor accademico", un docente di riferimento al quale far riferimento per evidenziare e trovare soluzione di eventuali criticità che possano emergere durante il percorso formativo.

Innovazione Didattica e Revisione dei Percorsi Formativi: *L'introduzione di nuovi curricula e l'aggiornamento dei manifesti degli studi riflettono un impegno verso l'innovazione didattica. La programmazione didattica per l'a.a. 2023/2024 evidenzia un'offerta formativa allineata alle esigenze contemporanee del campo ingegneristico, con un accento particolare sulla formazione pratica e sul rafforzamento delle competenze richieste dal mercato del lavoro.*

Aumento delle Opportunità di Tirocinio: *La stipula di nuove convenzioni per tirocini formativi con enti pubblici e aziende private espande le possibilità per gli studenti di acquisire esperienza diretta nel settore, consolidando il ponte tra l'ambiente accademico e il mondo del lavoro.*

Risposta alle Esigenze degli studenti: *Le modifiche apportate al programma, compresa l'adozione di nuove modalità per la prova finale, sono dirette risposte alle esigenze e alle aspettative degli studenti. Queste azioni dimostrano l'attenzione del CdS verso l'esperienza studentesca e il successo accademico.*

Monitoraggio e Analisi dei Percorsi di Studio: *L'analisi dettagliata delle statistiche relative ai laureati e agli esami, insieme al monitoraggio annuale degli indicatori di performance, sottolinea un impegno continuo nel valutare l'efficacia dell'insegnamento e il progresso degli studenti. Questo approccio sistematico alla valutazione ha guidato l'identificazione e l'implementazione di azioni mirate al miglioramento.*

Integrazione con il mondo del lavoro: *L'aumento del numero di interlocutori esterni e l'apertura verso il mondo professionale enfatizzano l'obiettivo del CdS di preparare laureati pronti per le sfide del mercato del lavoro, con competenze aggiornate e applicabili.*

Azione Correttiva n. 1	<i>Coinvolgimento Studenti Processi di Trasformazione</i>
Azioni intraprese	<i>La profonda trasformazione dei piani di studio ha visto la partecipazione attiva della classe studentesca che, attraverso una loro rappresentanza, ha potuto esprimere il loro parere, proporre cambiamenti, suggerire miglioramenti, in una serie di riunioni aperte dedicate alla discussione dei nuovi progetti curriculari.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Completata (Piani di studio operativi)</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Coinvolgimento delle Parti Interessate</i>
Azioni intraprese	<i>Riunioni aperte con gli stakeholders, parte attiva delle trasformazioni proposto nel progetto formativo.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Completata (Piani di studio operativi).</i>

Azione Correttiva n. 3	<i>Interazione con il mondo del lavoro</i>
Azioni intraprese	<i>Aumento delle convenzioni di Tirocinio con le aziende ritenute congruenti con la formazione curriculare proposta nei nuovi piani di studio.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>In progress (le proposte di tirocinio che pervengono vengono analizzate, e l'adeguatezza della struttura verificata anche in itinere dal CdS)</i>

Azione Correttiva n. 4	<i>Interazione con il mondo del lavoro</i>
Azioni intraprese	<i>Istituzione di una borsa di studio per studenti del Corso di Laurea triennale in Ingegneria Civile Edile Ambientale finanziata dal ANCE sez. Caserta</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>In progress (in discussione le modalità di attivazione della borsa)</i>

Azione Correttiva n. 5	<i>Cambiamento della modalità dell'esame di Laurea triennale</i>
Azioni intraprese	<i>Snellimento della modalità di esame di Laurea L7 per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro e per ridurre i tempi burocratici per l'iscrizione alla laurea magistrale.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Completata (nuova modalità di esame di Laurea operativa)</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2023

Breve Descrizione: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO A1.b e B6

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-ingegneria-civile-edile-ambientale#scheda-sua>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Dal 2018 al 2023, il Comitato di Indirizzo (che vede rappresentanti del dipartimento, dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE) sez. Caserta, dell'Ordine degli Ingegneri di Caserta, dell'ordine dei Geometri di Caserta, una rappresentazione studentesca e del personale tecnico amministrativo del dipartimento) ha condotto, in incontri dedicati, una serie di valutazioni sui risultati didattici e ha proposto iniziative future per il miglioramento del corso di studio. Le discussioni hanno portato all'identificazione di esigenze specifiche del mercato e alla necessità di adeguare l'offerta formativa per rispondere meglio a queste esigenze, come l'introduzione di nuovi curricula e l'accento sulla formazione pratica (vedi attività di indirizzo 2022 e 2023.pdf). È stato attivato uno sportello telematico con l'Associazione Nazionale Costruzioni Edili Sezione Caserta (ANCE Caserta) finalizzato a mettere in contatto con le aziende gli studenti interessati a svolgere i tirocini curriculari ed extracurriculari. Sono state evidenziate strategie volte a migliorare la

connessione tra l'università e il mondo del lavoro, tra cui l'introduzione di laboratori pratici in collaborazione con aziende e professionisti del settore, per garantire agli studenti competenze immediatamente spendibili (vedi attività di indirizzo 2022). È stato riconosciuto l'importante ruolo della comunicazione e della promozione dei corsi di studio per attrarre nuovi studenti. Il Comitato di Indirizzo ha sottolineato l'importanza di trasmettere agli studenti potenziali le prospettive occupazionali e la qualità della formazione offerta dal corso di studio (vedi attività di indirizzo 2021).

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Sulla base dei documenti forniti, è possibile affermare che docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno avuto e hanno tutt'ora modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, e il Corso di Studio (CdS) in Ingegneria Civile presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" ha dimostrato di prendere in carico attivamente i problemi rilevati, valutandone la plausibilità e realizzabilità.

Le procedure per la gestione delle istanze studentesche e l'approvazione degli esiti, come descritto nelle sedute del CCSA del 9 maggio 2023 (vedi CCSA20230509 Attività AQ2022.pdf), offrono evidenze concrete di un sistema strutturato per la ricezione e l'elaborazione di feedback e richieste. Ad esempio, le discussioni riguardanti pratiche studentesche e la programmazione didattica per l'a.a. 2023/2024 dimostrano un impegno verso l'ascolto e l'integrazione delle esigenze di studenti e docenti nella progettazione e nell'evoluzione dell'offerta formativa.

Inoltre, l'attenzione verso le convenzioni per tirocini formativi e la collaborazione con enti esterni riflettono un interesse del CdS nel facilitare l'inserimento professionale degli studenti, rispondendo così alle esigenze emerse anche dal personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo.

La relazione del 2022 della CPDS e le conseguenti azioni intraprese, come riportato nella seduta del CCSA del 9 maggio 2023 (vedi CCSA20230509 Attività AQ2022.pdf), ulteriormente confermano che il CdS valuta sistematicamente le criticità segnalate e implementa azioni di miglioramento in risposta ai feedback ricevuti. Questo processo di valutazione e miglioramento continuo evidenzia non solo la capacità del CdS di prendere in carico i problemi rilevati ma anche il suo impegno nel promuovere un ambiente accademico inclusivo e responsivo alle esigenze di tutte le parti interessate.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Dai rapporti e dalle relazioni delle varie sedute del CCSA, le rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi, laureati e le considerazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) vengono attentamente analizzate e prese in considerazione dal Corso di Studio in Ingegneria Civile presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli". Questo processo è cruciale per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e dell'esperienza accademica complessiva. Nello specifico:

- **Analisi delle Opinioni:** Le opinioni degli studenti, sia frequentanti che non, così come quelle dei laureandi e laureati, sono sistematicamente raccolte attraverso questionari e piattaforme dedicate (come indicato nella seduta del CCSA del 21 dicembre 2021). Queste rilevazioni forniscono dati preziosi sull'efficacia didattica, sulla qualità dei servizi offerti e sul grado di soddisfazione generale, consentendo al CdS di identificare aree di forza e di miglioramento.
- **Ruolo della CPDS e Visibilità delle Azioni di Miglioramento:** La CPDS svolge un ruolo fondamentale nell'analizzare i feedback raccolti e nel proporre azioni di miglioramento. Le relazioni annuali della CPDS, come quelle discusse nelle varie sedute del CCSA (per esempio, quelle del 9 maggio 2023), evidenziano l'attenzione del CdS verso le criticità emerse e le proposte di miglioramento suggerite. Queste relazioni sono trattate con serietà e le azioni conseguenti sono ampiamente discusse e implementate, dimostrando l'importanza che il CdS attribuisce al coinvolgimento degli studenti e alla qualità dell'esperienza formativa.
- **Credito e Visibilità alle Considerazioni:** Le considerazioni della CPDS e degli altri organi di AQ non solo ricevono adeguato credito ma vengono anche rese visibili all'interno della comunità accademica attraverso la discussione in riunioni pubbliche del CCSA e la pubblicazione di verbali e rapporti. Questo assicura trasparenza e promuove un dialogo costruttivo all'interno del CdS.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Il CdS ha implementato procedure accessibili per la gestione dei reclami degli studenti e mostra un impegno attivo nel prendere in carico e risolvere le criticità emerse. Nello specifico:

- **Procedure per la Gestione dei Reclami:** I documenti indicano l'esistenza di meccanismi attraverso i quali studenti possono facilmente esprimere le loro preoccupazioni, reclami o suggerimenti. Ad esempio, le istanze studentesche discusse durante le riunioni del CCSA, come quella del 9 maggio 2023, dimostrano che il CdS prende seriamente in considerazione le richieste degli studenti, analizzandole e deliberando in merito in modo trasparente e costruttivo.

- **Risposta alle Criticità:** L'analisi e la discussione delle segnalazioni da parte della CPDS e altre fonti, come evidenziato nelle varie sedute del CCSA, mostrano che il CdS non solo riconosce le problematiche segnalate dagli studenti ma si impegna anche in azioni di miglioramento basate su tali feedback. Questo include l'aggiornamento dell'offerta formativa, la revisione delle modalità di esame, e l'introduzione di nuove convenzioni per tirocini, riflettendo un approccio proattivo alla risoluzione delle criticità.
- **Trasparenza e Accessibilità:** La pubblicazione dei verbali delle riunioni del CCSA e la comunicazione attiva delle decisioni prese in merito ai reclami e alle proposte degli studenti contribuiscono a rendere il processo trasparente e facilmente accessibile. Questo favorisce un ambiente accademico in cui gli studenti si sentono ascoltati e i loro contributi valorizzati, promuovendo un senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita del corso di studio.
- **Supporto agli Studenti:** Il CCSA ha attivato la figura del "tutor accademico", un docente di riferimento per ogni studente iscritto al primo anno che può aiutare a superare eventuali criticità emerse nel percorso di studio.

Criticità/Aree di miglioramento

E' possibile identificare alcune criticità e aree di miglioramento emergenti. Queste aree, insieme a suggerimenti specifici per azioni future, sono dettagliate di seguito.

Integrazione con il Mondo del Lavoro: Benché siano state stipulate nuove convenzioni per tirocini formativi, potrebbe essere necessario un ulteriore allineamento tra le competenze impartite e quelle richieste dal mercato del lavoro.

Digitalizzazione e Risorse Didattiche: La necessità di migliorare le risorse didattiche digitali e l'accessibilità alle piattaforme e-learning, come emerso dalle segnalazioni di alcuni studenti riguardo difficoltà tecniche o che lamentano mancanza di materiali online aggiornati.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA

Breve Descrizione: SUA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto documento

Upload / Link del documento: : <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-ingegneria-civile-edile-ambientale#scheda-sua>

Documenti a supporto:

- Titolo: Riesami e schede di monitoraggio annuale

Breve Descrizione: Schede di monitoraggio annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutti

Upload / Link del documento: <https://www.ingegneria.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-ingegneria-civile-edile-ambientale#riesami-e-schede-di-monitoraggio-annuale>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Le sedute del CCSA, tra cui quelle del 9 maggio 2023, del 21 dicembre 2021, e altre date pertinenti, hanno evidenziato un impegno costante verso l'aggiornamento e la revisione dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e delle modalità di verifica degli apprendimenti. La programmazione didattica per l'a.a. 2023/2024 e l'introduzione di nuove convenzioni per tirocini formativi sono esempi di azioni intraprese per migliorare il coordinamento didattico e l'esperienza degli studenti. L'approvazione delle modifiche agli ordinamenti didattici riflette un'attiva collaborazione tra i docenti per ottimizzare l'offerta formativa in risposta alle esigenze discenti e professionali.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Le modifiche agli ordinamenti didattici approvate dal CUN, come discusso nella riunione del 9 maggio 2023, indicano un'attenzione del CdS all'aggiornamento costante dell'offerta formativa, includendo l'incorporazione delle conoscenze disciplinari più avanzate. Questo sforzo comprende l'adeguamento alle innovazioni nel campo dell'ingegneria e l'orientamento verso cicli di studio avanzati, evidenziando un impegno nella preparazione degli studenti per la successiva carriera accademica o professionale.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

L'analisi delle statistiche relative a immatricolazioni, performance accademiche, e feedback di studenti e laureati fornisce una base solida per il monitoraggio continuo e l'ottimizzazione dei percorsi di studio. Le relazioni della CPDS e le discussioni in sede di CCSA, come quelle del 21 dicembre 2021, sottolineano un impegno nel valutare gli esiti didattici e occupazionali per migliorare la gestione delle carriere studentesche, nonché per adattare le strategie didattiche alle necessità emergenti.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

L'introduzione di nuove convenzioni per tirocini e la collaborazione con enti esterni riflettono la risposta del CdS ai

feedback sugli esiti occupazionali dei laureati. Come discusso nelle riunioni del CCSA, l'obiettivo è aumentare le opportunità professionali per i laureati attraverso una maggiore integrazione con il settore lavorativo, sottolineando l'importanza di fornire esperienze pratiche e rilevanti durante il percorso di studi.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Le attività di assicurazione della qualità e le azioni di miglioramento basate sulle analisi e proposte dei vari attori del sistema AQ, come discusso nelle riunioni del CCSA del 9 maggio 2023, dimostrano un ciclo virtuoso di feedback, intervento e valutazione. La capacità del CdS di implementare e valutare l'efficacia delle azioni intraprese evidenzia un impegno profondo verso il miglioramento continuo dell'offerta formativa e del sostegno agli studenti.

In conclusione, la documentazione e le discussioni analizzate riflettono un approccio proattivo e riflessivo del CdS verso il miglioramento continuo della qualità didattica e dell'esperienza studentesca, evidenziando le aree di forza e le sfide da affrontare con azioni mirate e misurabili.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: (Migliore utilizzo a fini didattici delle risorse bibliografiche digitali di Ateneo)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Digitalizzazione e Risorse Didattiche: La necessità di migliorare le risorse didattiche digitali e l'accessibilità alle piattaforme e-learning, come emerso dalle segnalazioni di alcuni studenti riguardo difficoltà tecniche o mancanza di materiali online aggiornati.
Azioni da intraprendere	Favorire l'accesso degli studenti alle risorse bibliografiche digitali di Ateneo. Sollecitare i docenti ad adottare, compatibilmente con le proprie esigenze didattiche, testi e materiali di studio disponibili nella biblioteca digitale di Ateneo.
Indicatore/i di riferimento	Livello di soddisfazione degli studenti riguardo le risorse didattiche digitali.
Responsabilità	Presidente del CdS coadiuvato da un rappresentante degli Studenti e dall'Ufficio Biblioteca di Dipartimento
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	3-5 anni

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

▪ **Analisi della situazione:**

Gli indicatori mostrano che, nel complesso, il Corso di Studi (CdS) si allinea con la media dell'area geografica di riferimento e, in diversi aspetti, rispecchia anche il dato nazionale. Questo risultato è un segnale positivo, indicando che il CdS opera in linea con gli standard e le aspettative del contesto regionale e nazionale. Tale situazione complessiva rappresenta una base stabile da cui partire per analizzare specifiche aree di miglioramento, particolarmente riguardo alla progressione delle carriere degli studenti.

▪ **Analisi delle criticità:**

Nonostante la situazione generale sia positiva, emerge una criticità legata al ritmo di avanzamento delle carriere degli studenti. Gli indicatori di riferimento, in particolare IC02 e IC13 (che evidenziano un trend in peggioramento costante), IC16bis e IC22 (anch'esso in peggioramento), segnalano che gli studenti proseguono nel loro percorso formativo con una lentezza superiore rispetto sia alla media dell'area geografica sia alla media nazionale. Questa lentezza può avere un impatto sul completamento degli studi, sulla preparazione alla successiva attività professionale, e più in generale sul raggiungimento degli obiettivi del CdS in termini di formazione efficace e tempestiva.

▪ **Azioni di miglioramento intraprese:**

Come già indicato nel corpo del riesame, sono state avviate azioni mirate per affrontare la problematica rilevata nella progressione delle carriere, benché i risultati attuali non possano ancora essere valutati in maniera pienamente significativa. Tra le azioni già intraprese figurano:

- Il rafforzamento delle attività di tutorato, progettate per offrire un supporto personalizzato agli studenti in difficoltà e facilitare un avanzamento più rapido e sicuro nel loro percorso;
- Il potenziamento di programmi di supporto alla didattica, con l'obiettivo di colmare le lacune riscontrate e sostenere gli studenti nei corsi più impegnativi.

▪ **Individuazione degli Interventi puntuali e correttivi aggiuntivi:**

Alla luce di quanto sopra, si prevede un monitoraggio costante della situazione, con la possibilità di implementare ulteriori interventi correttivi, se necessario. Tra questi interventi, qualora i dati lo confermassero, si potrebbe considerare una revisione dei singoli moduli, ad esempio sulla scorta di quanto già operato con la suddivisione del corso di Analisi Matematica 1 da 12 CFU in due corsi distinti da 6 CFU ciascuno (Elementi di Matematica e Analisi Matematica 1).

Modifiche di questo tipo permetterebbero di ridurre il carico didattico associato a singoli esami, offrendo agli studenti una maggiore flessibilità e probabilità di successo. Si rimanda, in merito, a quanto illustrato nelle autovalutazioni relative ai punti D.CDS.1.5 e D.CDS.2.2.

▪ **Prospettiva di sviluppo e impegno futuro:**

Il CdS, come indicato nel documento di riesame, mantiene l'impegno di monitorare attentamente gli effetti delle azioni implementate, valutando l'efficacia degli interventi già avviati e introducendo piccoli aggiustamenti dove necessario. In questo modo, si mira a favorire una progressione regolare e tempestiva delle carriere, rispondendo alle esigenze degli studenti e migliorando costantemente l'efficacia del programma formativo.

